Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XVIII - numero 211 euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione

martedì 29 settembre 2020 - SS. Michele, Raffaele e Gabriele

Per la Tua pubblicità
SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

Sono in tutto 68 le caretta caretta nate sulla spiaggia di Campo di Mare

# Tartarughe marine, da Cerveteri è iniziato il viaggio per la vita

*In tantissimi domenica pomeriggio hanno assistito all'apertura del nido da parte degli specialisti dell'associazione Tartalazio*

Sono ben 68 le baby caretta caretta che nei giorni scorsi hanno preso il largo, per la prima volta, dalle spiagge della Palude di Torre Flavia. A contarle ieri i responsabili di Tartalazio durante le fasi di apertura del nido. Tre giorni fa, la prima schiusa delle uova con i volontari, gli uomini della Capitaneria e Tartalazio che hanno continuato a monitorare il nido per altre 48 ore in attesa di qualche altro uovo da schiudersi. «Solitamente - ha infatti spiegato il coordinatore Tartalazio, Luca Marini - prima esce il gruppo più sostanzioso e nelle ore successive qualche altro piccolo gruppetto». Ma questa volta è andata diversamente. Le baby tartarughe hanno deciso di uscire tutte insieme.

servizio a pagina 3

CORONAVIRUS

## Rischio lockdown per il Lazio e la Campania

In Lazio e in Campania la situazione relativa alla gestione del covid, a quanto pare non va come dovrebbe. A dirlo è stato Walter Ricciardi, professore ordinario di Igiene all'Università Cattolica e consigliere del ministro della Salute, Roberto Speranza parlando della situazione negli altri Paesi. Per Ricciardi le situazioni più drammatiche si stanno vivendo in Spagna, Israele, Belgio, Olanda e Danimarca. "L'unica possibilità - come riporta il Messaggero - è limitare i movimenti delle persone da e per gli stati compromessi". Tra due settimane ci si aspetta un peggioramento, dovuto anche all'arrivo della 'tradizionale' influenza di stagione e relativi raffreddori. E per questo Ricciardi spinge sia sui vaccini antinfluenzali che sull'app immuni "che consente un tracciamento digitalizzato più tempestivo di quello manuale". Per quanto riguarda il lockdown totale per Ricciardi non sarà necessario "se ci comportiamo bene, ma Lazio e Campania sono a rischio".

# Covid a Cerveteri: tamponi al Mattei, 3 positivi al test

Hanno preso il via ieri mattina i test rapidi all'istituto Mattei di Cerveteri. Al momento, come riportato in un servizio da Sky Tg 24, sono ben 150 i test rapidi effettuati. Fino a questa mattina erano 400 gli studenti iscritti allo screening annunciato dalla Asl Roma 4, ma a quanto pare diversi genitori dopo aver capito di cosa si tratta hanno chiesto al dirigente scolastico di poter aggiungere all'elenco degli studenti che si sottoporranno al test anche i propri figli.

segue a pag. 3

# Marongiu: "Rilanciare il PD"

*Ladispoli, intervento della nuova segretaria del Partito Democratico locale*

Silvia Marongiu, neo segretario del Partito Democratico a Ladispoli, ha indicato quelli che saranno gli obiettivi primari del suo incarico. "Continuerò il mio percorso per rilanciare il partito sulla partecipazione" - ha dichiarato, indicando quindi al primo posto della sua azione politica la partecipazione sociale. "È necessario rinsaldare quel rapporto che il partito deve avere con il territorio. Credo molto - ha spiegato Marongiu - al discorso della palestra di partecipazione". Per Marongiu si tratta di ricostruire e rinsaldare quelle reti che si erano sfaldate. Il nuovo segretario dei Dem di Ladispoli si è detta "aperta al dialogo nel rispetto di quelli che saranno gli obiettivi a lungo termine del Parito Democratico".

servizio a pagina 5

**Maltempo**

## Coldiretti: "Campagne devastate, danni milionari"

L'Italia torna nella morsa del maltempo. E la prepotenza di questo meteo sta mettendo a dura prova le campagne tricolori, ma non solo, sono state riscontrate lesioni anche sulle abitazioni rurali, allagamenti nei campi e nelle stalle, sradicamenti di piante e serre, e inoltre la distruzione di raccolti di riso, frutta e ortaggi con relativo sfiorimento di vigneti e uliveti. E di conseguenza parte la conta dei danni per le imprese agricole, che in moltissimi casi hanno perso un anno di lavoro. Danni che sono stati valutati nell'ordine di milioni di euro. Questa è la situazione che ha presentato ieri la Coldiretti: "I cambiamenti climatici - dichiarano dalla Confederazione - hanno fatto esplodere il pericolo idrogeologico su un territorio indebolito da cementificazione e abbandono". Il pericolo di frane e alluvioni coinvolge infatti il 91,3% dei Comuni della penisola.

**Scoperta Italiana**

## Su Marte presenti laghi di acqua salata sotto il ghiaccio

Un team formato da ricercatori dell'Università Roma Tre, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-IREA, Napoli), dell'Università Jacobs (Brema, Germania), della University of Southern Queensland (Centre for Astrophysics: Toowoomba, Australia) e dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), ha trovato prova dell'esistenza di laghi di acqua salata intrappolati sotto il ghiaccio del Polo Sud marziano. La conferma avviene a due anni dalla scoperta di un lago sotto la calotta polare meridionale del pianeta Marte, pubblicata nel 2018 nella prestigiosa rivista scientifica Science da un gruppo di ricercatori e tecnici italiani.

# Cerveteri ha i record nel sangue!

## Nostra intervista esclusiva a Loredana Ricci, presidentessa dell'Asd G.S. Cerveteri Runners, società vivaio dell'ACSI Italia (14 scudetti)

Loredana si avvicina all'atletica all'età di 6 anni animata dalla voglia di praticare uno sport che le permettesse di evadere da una realtà chiusa. Una passione sfrenata e i suoi piedi veloci le permettono di conquistare diversi successi a livello nazionale ed internazionale. Partecipa a ben 26 maratone, viaggia da Porto Rico ad Hong Kong, si trasferisce a Torino per crescere come atleta e persona. Supera le discriminazioni ed oggi lotta affinché il suo sport non resti invisibile.

**Da dove arriva l'idea di creare una società sportiva?**

"Questa società esiste da 40 anni, inizialmente il gruppo era fortissimo, ma con il tempo la società si è un po' smarrita. Io ho voluto recuperare la tradizione del nostro paese per favorire uno sport di inclusione ed unione".

**Quanto è stato difficile far recuperare quel prestigio che a Cerveteri l'atletica aveva perso?**

"Non ci sono state grandi difficoltà, l'amministrazione ci è sempre stata vicino. Ho lottato al fianco di Pascucci per ottenere una pista e alla fine ce l'abbiamo fatta. L'aiuto che ho ricevuto da parte di tecnici qualificati è stato fondamentale. Ho la fortuna di lavorare con Sandro Donati, un grande allenatore, il mio mentore".

Quali sono stati i risultati più importanti ad ora raggiunti?

"Abbiamo vinto diverse medaglie a livello regionale, ma anche dei titoli a livello nazionale. Sara Carnicelli ha vinto il titolo italiano nel 3000 siepi; Sara de Santis ha saputo imporsi nel cross, poche settimane fa Marco Lestuccia ha trionfato nel 4x400 categoria allievi e poi ancora finali nazionali con Giulia Santelli e ottimi risultati per Elisa Marcovaldi tra le migliori 2004 In Italia. Nonostante questo bisogna rimanere umili e lavorare, ogni risultato raggiunto è solo un nuovo punto di partenza".

**Come avete lavorato durante il periodo del lockdown? Come sta andando la ripresa?**

"Ogni atleta è stato seguito, abbiamo realizzato numerose videochiamate e siamo addirittura riusciti a scrivere un piccolo libro (distribuito nelle scuole) dove abbiamo illustrato diverse attività da poter svolgere a casa. Ringrazio Ilario Marras, Davide Consalvi e Maria Cristina Ricci per l'aiuto nella stesura del libro. La ripresa sta procedendo molto bene, basta seguire le regole in modo corretto".

**Cos'è per te l'atletica?**

"L'atletica è uno sport a 360°, uno sport che permette di trasmettere dei valori che vanno oltre la semplice vittoria. Il mio obiettivo era di creare un gruppo in cui ci si potesse sentire a casa, ci piace impegnarci nel sociale, promuoviamo diversi progetti benefici e grazie all'aiuto dell'amministrazione riusciamo anche a far entrare l'atletica nelle scuole con dei corsi gratuiti che ormai vanno avanti da diversi anni".

**Per concludere, dove vedi la tua società tra 5 anni? Hai un sogno nel cassetto?**

"Mi pongo spesso questa domanda e come già detto ciò che conta per me è aver creato un gruppo unito e aver insegnato ai miei ragazzi che con il duro lavoro si ottengono grandi risultati. Fortunatamente ho potuto gareggiare ad alti livelli e conoscere i migliori tecnici, non ho altro da chiedere a questo sport, sono già orgogliosa di vivere della mia passione".

**Giorgio Ripani**

*Intervento dei senatori Daniela Sbrollini e Luciano Nobili*

# L'autonomia del Coni in pericolo

"Il mondo dello sport italiano, nonostante i successi dei nostri atleti e degli importanti eventi nella quale l'Italia riesce a primeggiare - dai mondiali di ciclismo disputati oggi a Imola fino alle Olimpiadi di Milano e Cortina - vive una situazione di profonda difficoltà. Alla crisi dovuta all'emergenza Covid, che ha colpito l'intero ecosistema sportivo italiano - professionisti e dilettanti, sport di alto livello e di base, si sommano le criticità storiche delle strutture sportive in tutto il territorio nazionale. Proprio per questo c'è bisogno di un grande impegno da parte di tutti e di molte risorse, ed è ora di chiedere al governo che nel Recovery plan l'Italia chieda risorse per lo sport. E non c'è proprio bisogno di strappi e di contrapposizioni. Anche perché il mondo dello sport viene già dallo strappo che si è consumato un anno e mezzo fa, quando con un blitz in legge di bilancio e la cosiddetta riforma Giorgietti, si è consumata una ferita ancora non sanata che ha minato i fondamenti dell'autonomia dello sport italiano, che ha suscitato numerose grida di allarme da parte del Cio, che non hanno trovato adeguata risposta. Come non hanno trovata adeguata risposta i rilievi emersi con grande forza in maniera pressoché unanime da tutto il mondo dello sport italiano. La risposta alle tante questioni aperte non può essere la stucchevole propaganda anticasta applicata ad un mondo che reclama risposte puntuali e concrete. Italia Viva si è responsabilmente seduta al tavolo con il ministro Spadafora e con le altre forze di maggioranza per porre rimedio agli errori del governo giallo-verde e con spirito autenticamente riformista abbiamo accettato la proposta del governo di utilizzare la legge delega come strumento per affrontare i tanti problemi aperti e per costruire una profonda discontinuità un nuovo equilibrio tra Coni, Federazioni, Enti di Promozioni, Sport e Salute e le tante realtà associative, ma al punto del lavoro a cui siamo arrivati, dopo gli stop and go causati dalle discussioni interne al M5S, dobbiamo rilevare che non ci siamo ancora e che restano aperti molti, troppi nodi. Dall'assetto di governance, che gli interventi delle ultime settimane e la costituzione del Dipartimento per lo Sport rischiano di complicare anziché semplificare, dal ruolo del CONI nel rispetto della carta Olimpica al superamento del vincolo sportivo accompagnato dalla tutela dei vivai e delle realtà che fanno formazione, dal ruolo dei lavoratori sportivi che va riconosciuto senza introdurre rigidità eccessive che rischiano di avere l'effetto contrario a quello dichiarato al professionismo femminile, dall'impegno per gli impianti sportivi sul territorio e il sostegno a chi li gestisce, dalle semplificazioni sugli stadi, fino al superamento di alcune posizioni ideologiche che rischiano di minare il lavoro delle federazioni a ridosso delle Olimpiadi di Tokyo. Su tutte queste e su altre questioni abbiamo esposto le nostre posizioni e formulato proposte, nello spirito di costruire una riforma necessaria e condivisa capace di offrire le risposte che servono e una riordino organico del sistema sportivo del nostro Paese. Registriamo però purtroppo ancora distanze significative e sopratutto pensiamo che la logica del muro contro muro a cui abbiamo assistito negli ultimi giorni, non porti ad alcun risultato. Governo e forze di maggioranza devono invece essere in grado di fare squadra per unire il mondo dello sport, ricucire gli strappi, garantire insieme autonomia, trasparenza e funzionalità e far tesoro delle diverse istanze che arrivano, per portare a casa un testo di riforma efficace e condiviso". Così in una nota a firma dei senatori Daniela Sbrollini e Luciano Nobili.

# Al Mattei eseguiti 460 tamponi rapidi: 3 positivi

Hanno preso il via ieri mattina i test rapidi all'istituto Mattei di Cerveteri. Al momento, come riportato in un servizio da Sky Tg 24, sono ben 150 i test rapidi effettuati. Fino a questa mattina erano 400 gli studenti iscritti allo screening annunciato dalla Asl Roma 4, ma a quanto pare diversi genitori dopo aver capito di cosa si tratta hanno chiesto al dirigente scolastico di poter aggiungere all'elenco degli studenti che si sottoporranno al test anche i propri figli. In totale lo screening dovrebbe coinvolgere circa 450 studenti e 50 persone tra personale docente e non docente. Chi dovesse risultare positivo sarà sottoposto a un nuovo tampone, questa volta molecolare per verificarne la positività in maniera più precisa. La campagna andrà avanti fino a metà novembre e coprirà tutte le scuole superiori della Regione. Concluso lo screening al Mattei, in totale sono state 460 le persone, tra alunni e personale docente e non docente che si è sottoposto al tampone rapido. Tra le persone analizzate, tre sono risultate positive al covid-19. Si tratta di due insegnanti e uno studente. La positività dovrà ora essere riconfermata dal tampone molecolare. Nel frattempo la classe dello studente resterà in isolamento fiduciario.

*Domenica pomeriggio l'apertura del nido da parte dell'associazione Tartalazio*

# Sono in tutto 68 le tartarughine caretta caretta che hanno preso il largo da Campo di Mare

Sono ben 68 le baby caretta caretta che nei giorni scorsi hanno preso il largo, per la prima volta, dalle spiagge della Palude di Torre Flavia. A contarle domenica, come riportato da Baraondanews.it., i responsabili di Tartalazio durante le fasi di apertura del nido. Tre giorni fa, la prima schiusa delle uova con i volontari, gli uomini della Capitaneria e Tartalazio che hanno continuato a monitorare il nido per altre 48 ore in attesa di qualche altro uovo da schiudersi. «Solitamente - ha infatti spiegato il coordinatore Tartalazio, Luca Marini - prima esce il gruppo più sostanzioso e nelle ore successive qualche altro piccolo gruppetto». Ma questa volta è andata diversamente. Le baby tartarughe hanno deciso di uscire tutte insieme. «Pensavamo fossero 30/40 ed eravamo soddisfatti - ha aggiunto Marini - ora invece siamo a 68, il 75%», con i volontari ed esperti di Tartalazio che avevano anche controllato che nessuna tartaruga fosse rimasta "prigioniera" delle onde del mare. Marini ha inoltre ricordato che trattandosi di un nido traslocato le possibilità di schiusa c'erano sì ma si sarebbero potute fermare a molti meno nati. «In quello traslocato qualche anno fa su 88 ne erano nate 34 perché il trasloco è pericoloso e va fatto solo quando necessario». In questo caso la caretta caretta dopo una prima "passeggiata" a Campo di Mare, disturbata da bagnanti e flash aveva deciso di allontanarsi per poi rifugiarsi sulla spiaggia di Palo, nei pressi dei bunker. Ma la notte stessa il nido venne trasferito nuovamente a Campo di Mare, là dove la mattina era stata avvistata, a causa delle mareggiate che avrebbero potuto mettere in pericolo il nido. Una decisione fortemente contestata dall'amministrazione comunale ladispolana e in particolar modo dal vicesindaco e assessore al Demanio marittimo, Pierpaolo Perretta che aveva anche inviato una lettera a Tartalazio chiedendo spiegazioni sul cambio di Comune. Se è vero che in quel preciso punto le uova sarebbero state in pericolo a causa della vicinanza al mare, allo stesso tempo l'Assessore voleva sapere perché non si era optato per un altro punto delle spiagge ladispolane, anziché sconfinare a Cerveteri. Mentre ancora si cerca una risposta, le uova si sono schiuse, le tartarughine hanno preso il largo, e chissà magari torneranno tra 20 anni a nidificare proprio a Campo di Mare. Perché, come spiegato dal responsabile di Tartalazio, Luca Marini, «le tartarughe spesso nidificano nello stesso posto, ma devono trovare anche spiagge nuove dove non hanno mai nidificato. Ora, dato che solitamente tornano a nidificare nello stesso posto, probabilmente tra 20 anni torneranno qui, sempre se la spiaggia ci sarà ancora». Soddisfatto anche il responsabile della Palude di Torre Flavia, Corrado Battisti presente alle operazioni di apertura del nido. «Questa spiaggia - ha detto - diventa una spiaggia ecologica di altissimo valore».

**Pascucci: "Un grande risultato per il nido"**

"Un grande risultato per il nido". A dirlo è il sindaco Alessio Pascucci che ha commentato la schiusa delle uova dopo l'apertura del nido da parte di Tartalazio. "Sono in totale 68 le tartarughine nate sulla spiaggia di Campo di Mare all'interno della Palude di Torre Flavia", ha spiegato. "La schiusa di venerdì mattina, quando annunciammo la nascita dei primi 30/40 esemplari, pensavamo fosse solamente l'inizio di un lieto evento ed un vero spettacolo della natura.In realtà le tartarughine erano cominciate ad uscire dalle uova già durante la notte tra giovedì e venerdì, riuscendo a prendere la strada del mare grazie al corridoio di lancio naturale allestito da TartaLazio e dai volontari. Ma questo, a primo impatto nessuno poteva saperlo". "Così, non avendo visto nuove nascite nelle ultime 60 ore, poco fa gli esperti si sono recati in spiaggia per scavare la sabbia e controllare la situazione del nido.Lì la scoperta: in tutto sono nati 68 esemplari di tartaruga marina". "Purtroppo 22 non si schiuderanno mai, in quanto considerate "uova sterili".In ogni caso un grande risultato per il nido, deposto in una sera di burrasca estiva, schiusosi in un fine settimana di burrasca di inizio autunno".

*Qualunque cosa succederà in aula, quali saranno i risvolti per il futuro?*

# Caso Vannini, domani la sentenza

Domani, mercoledì 30 settembre 2020, sarà una giornata storica per la cronaca italiana e soprattutto lo sarà per Marina e Valerio Vannini: domani verrà emessa la seconda sentenza d'appello per il processo che vede imputati i Ciontoli per la morte del giovane Marco Vannini. Ma è in quella sede che si chiuderanno i giochi per sempre? Quasi sicuramente no, secondo l'agenzia telematica Terzobinario.it. A prescindere da quella che sarà la decisione assunta dalla Corte presieduta da Giancarlo Garofalo - che, va ricordato, deve tenere ben presenti i parametri imposti dalla sentenza della Cassazione, ma in aula ha pure dato l'impressione di conoscere approfonditamente le carte, oltre che il caso - un ritorno in Cassazione è pressoché scontato. Lo faranno sicuramente le parti civili e il Procuratore Genereale se, anche stavolta, dovesse essere inflitta ai Ciontoli una pena ritenuta troppo mite e lo farà il collegio di difesa se, al contrario, dovesse ritrovarsi sul groppone condanne severe. Quindi con molta probabilità si tornerà al Palazzaccio e solo allora si potrà scrivere definitivamente la parola fine su un caso che giocoforza farà giurisprudenza. I tempi? Con le motivazioni della sentenza di Appello Bis che arriveranno dopo tutti e 90 i giorni consentiti, si arriverà fra Natale e la Befana. Poi ci sono i tempi tecnici per i ricorsi e l'udienza definitiva potrebbe tenersi in primavera.

# Maltempo, la rabbia dell'ex sindaco Ramazzotti: "Agli amministratori non importa niente di Cerveteri"

Il consigliere di opposizione Lamberto Ramazzotti ha attaccato duramente l'amministrazione di Cerveteri, dopo che, causa maltempo, sono emerse numerose criticità lungo le strade della città. Per Ramazzotti, che ha affidato le sue parole a un post sui social, gli amministratori sono scarsamente interessati a Cerveteri, poiché non hanno previsto misure preventive per evitare allagamenti o dissesti.

*Il Partito Democratico torna ad attaccare l'Amministrazione di Alessandro Grando*

# "Gestione del polifunzionale, continuano gli errori dell'amministrazione comunale"

Riceviamo e pubblichiamo - "In questi giorni la nostra cittadina sta discutendo, nei profili social e a mezzo stampa, della sgradevole situazione relativa all'uso del polifunzionale: da una parte non concesso come mensa all'Istituto Corrado Melone (pur in una fase emergenziale dovuta al Covid) e dall'altra lo spostamento delle persone disabili all'interno dello stesso. Aldilà del fatto che l'istituto Corrado Melone si ritrova oggi due aule che due anni fa sono state adibite a mensa e che al momento non hanno i criteri per poter garantire il rispetto dei requisiti affinché la CIR possa adempiere allo sporzionamento in sicurezza, abbiamo pensato di fare cosa gradita ricostruendo per brevi punti la situazione. Ricordiamo alle famiglie che il Polifunzionale era stato realizzato specificatamente come refettorio proprio per le esigenze dell'Istituto Comprensivo Melone: per realizzare la struttura del Polifunzionale fu approvato dal Consiglio Comunale di allora un project financing che prevedeva la costruzione del centro pasti e della mensa con una distribuzione dei costi in una componente F da aggiungere alla componente di gestione G che porta al conteggio totale della retta a carico delle famiglie che accedono al servizio di refezione scolastica; nella delibera della giunta comunale 164 del 21 agosto del 2019 appare che la decisione di destinare quella struttura esclusivamente ad attività teatrali musicali e culturali in genere sia stata compiuta dalla giunta esecutiva senza spiegarne le motivazioni; questa decisione è stata presa dall'amministrazione senza aver coinvolto il Consiglio Comunale. Infatti la modifica della destinazione di una struttura realizzata con un project non spetta alla Giunta. In più, l'Amministrazione Grando dispone la revoca dello scopo essenziale senza giustificato motivo e la cittadinanza paga per una struttura di cui non usufruisce (è come pagare il casello autostradale e ritrovarsi in una strada statale); la CIR quando nel 2005 stipulò con il Comune la convenzione per la gestione del servizio mensa, si impegnò alla sanificazione dei locali e al loro riassetto con l'applicazione di penali in caso di negligenza. Risulta che i Vigili del Fuoco e l'Asl abbiano mai imposto delle prescrizioni di specie in termini di sicurezza o rispetto a questioni sanitarie che vietino l'utilizzo ad oggi di questo luogo come refettorio? Una battaglia ideologica quella del Comune che non solo ha provocato disagi ad una fetta importante della nostra comunità ma ha speso soldi inutili ricaduti nelle tasche di tutti i cittadini.

## *Italia in Comune: "Il comune autorizzi il riutilizzo come refettorio del Polifunzionale"*

Anche Italia in Comune punta i riflettori sul Polifunzionale di Ladispoli. E come il Pd chiede il riutilizzo del Teatro Marco Vannini come refettorio per la Corrado Melone. Una struttura, il polifunzionale di via Yvon de Begnac che per Italia in Comune "non idonea per essere chiamata teatro". "Quest'anno, viste le difficoltà di spazi che il covid ha amplificato, ci sembrava così scontato che il Sindaco rivedesse questa sua posizione di diniego, invece si ostina - hanno detto - ad avere una posizione che sembra sempre più pregiudiziale e non da persona delle istituzioni, dialogante con un'altra istituzione (la scuola)". Per Italia in Comune il comportamento del primo cittadino è "irresponsabile" e porterà "a un risultato vergognoso: quello di far mangiare i bambini nelle aule senza nessuna necessità reale". E così, puntando i riflettori proprio sulla funzione di teatro del polifunzionale Italia in Comune chiede di "pubblicare il cartellone delle rappresentazioni teatrali che si terranno nei locali che lui definisce teatro".

Inoltre, riteniamo che il polifunzionale Vannini non sia idoneo alle attività del centro diurno, in regime di convivenza con le attività sportive, come già evidenziato dal consigliere comunale Giuseppe Loddo (facendo riferimento al protocollo sottoscritto dalla Regione Lazio e dal Forum del Terzo Settore) che ribadisce la necessità di un confronto con le famiglie, con i servizi socio sanitari, con le cooperative e le associazioni. Ancora una volta per questa Amministrazione i cittadini coinvolti devono limitarsi ad applaudire atti che li penalizzano. Chiediamo, quindi, che il Consiglio Comunale discuta sulla conferma o meno della destinazione iniziale del polifunzionale. Nel caso fosse confermata questa destinazione, chiediamo che dal prezzo della retta dei pasti serviti sia scorporata la componente prevista per il pagamento della struttura. Chiediamo ulteriormente che venga presa in considerazione la proposta di destinare provvisoriamente a centro diurno i locali di via Pisa (utilizzati e destinati originariamente ai servizi sociali). Il nostro Paese in questo momento si trova in uno stato di emergenza socio-sanitaria nel quale si stanno facendo grossissimi sforzi per rendere il più possibile un servizio di normalità ai ragazzi che sono la fascia fragile che ha pagato, dal punto di vista emotivo e di cambiamento di abitudini di vita, il prezzo più alto. Questa Amministrazione fa la voce grossa con i "piccoli" ma quando si deve rapportare con organi istituzionali di rango più elevato evita il confronto facendo circolare notizie non reali". Così in una nota del Partito Democratico di Ladispoli.

*Gli obiettivi del neo segretario del Partito Democratico di Ladispoli, dopo la nomina, in vista delle prossime elezioni amministrative*

# Silvia Marongiu: "Rilanciare il partito con l'obiettivo di costruire l'alternativa"

Silvia Marongiu, neo segretario del Partito Democratico a Ladispoli, ha indicato quelli che saranno gli obiettivi primari del suo incarico. "Continuerò il mio percorso per rilanciare il partito sulla partecipazione" - ha dichiarato, indicando quindi al primo posto della sua azione politica la partecipazione sociale. "È necessario rinsaldare quel rapporto che il partito deve avere con il territorio. Credo molto - ha spiegato Marongiu - al discorso della palestra di partecipazione". Per Marongiu si tratta di ricostruire e rinsaldare quelle reti che si erano sfaldate.

Il nuovo segretario dei Dem di Ladispoli si è detta "aperta al dialogo nel rispetto di quelli che saranno gli obiettivi a lungo termine la ricostruzione del tessuto sociale, dell'ambiente, dell'economia, a sostegno del territorio". La Morongiu dovrà ora costruire una squadra politica che dovrà lavorare in vista delle prossime amministrative, "per costruire l'alternativa" come ha dichiarato.

**Loddo: "Silvia ha passione ed energia nell'impegno politico"**

Il consigliere comunale del movimento civico "Si Può Fare" Giuseppe Loddo, dopo aver appreso della nomina di Silvia Marongiu alla segreteria del PD di Ladispoli ha inviato una nota per congratularsi. "Conosco Silvia da anni e so quanta passione ed energia mette nell'impegno politico", ha dichiarato Loddo. "Auguro a lei e al Partito Democratico buon lavoro" - ha concluso.

*10.413 identificati, 2 arrestati, 17 indagati, 496 le pattuglie impegnate in stazione, 122 le pattuglie impiegate a bordo di 289 treni, 12 le contravvenzioni amministrative elevate, di cui 4 al regolamento di Polizia Ferroviaria*

# Polizia Ferroviaria: l'esito dell'attività settimanale nelle Stazioni del Lazio

10.413 identificati, 2 arrestati, 17 indagati, 496 le pattuglie impegnate in stazione, 122 le pattuglie impiegate a bordo di 289 treni, 12 le contravvenzioni amministrative elevate, di cui 4 al regolamento di Polizia Ferroviaria: questo il bilancio dell'attività della Polizia Ferroviaria del Compartimento per il Lazio nella settimana scorsa, in ambito regionale. In particolare nella giornata del 25 settembre scorso un cittadino italiano di 40 anni, a bordo di un treno diretto a Napoli è stato sorpreso dagli agenti della Polizia Ferroviaria mentre, poco prima della stazione di Latina, si era impossessato del bagaglio di un viaggiatore. L'uomo, noto alle forze dell'ordine come L.O.F. (ladro operante in ferrovia), è stato immediatamente bloccato e arrestato. La refurtiva è stata recuperata e riconsegnata al proprietario che non si era ancora accorto del furto. Nella giornata del 27 settembre gli agenti della Polizia Ferroviaria di Viterbo hanno controllato all'interno della stazione un uomo di 34 anni che è risultato evaso dagli arresti domiciliari. Fermato, è stato arrestato e associato al carcere di Viterbo. Il 21 settembre uno straniero di 37 anni è stato sorpreso dagli agenti della Polizia ferroviaria di Roma Termini a viaggiare su un treno Frecciarossa con un biglietto acquistato tramite una carta di credito rubata. La segnalazione è giunta ai poliziotti dal capotreno, che durante il controllo dei biglietti ha notato l'anomalia. Il viaggiatore, a seguito degli accertamenti effettuati, è stato denunciato per il reato di ricettazione. Il 23 settembre è stato individuato e denunciato un italiano di 35 anni, autore di un incendio che aveva danneggiato, lo scorso luglio, una macchinetta emettitrice di biglietti nella stazione di Anguillara Sabazia. Il soggetto è stato identificato a seguito dell'indagine svolta dagli agenti della Squadra Giudiziaria del Compartimento Polfer per il Lazio, grazie anche alla visione delle immagini delle telecamere di sorveglianza. Nella giornata del 25 settembre, su segnalazione del personale ferroviario, gli agenti hanno rintracciato una straniera di 36 anni, irregolare sul territorio nazionale, che si era rifiutata di indossare la mascherina per salire sul treno, assumendo un atteggiamento poco collaborativo. All'arrivo dei poliziotti, la donna per evitare i controlli, è diventata aggressiva, cercando di afferrare il braccio di un agente e tentando poi di morderlo, senza riuscirci. E' stata denunciata per resistenza a pubblico ufficiale. Infine due storie a lieto fine: gli Agenti della Polizia Ferroviaria di Civitavecchia sono riusciti a ricongiungere una famiglia straniera. La disavventura ha avuto inizio quando la famiglia, composta dai due genitori e tre figli, in Italia per cure mediche, è giunta con un treno alla stazione di Civitavecchia, dove però solo la mamma e due figli sono riusciti a scendere, mentre il papà con un altro minore è rimasto sul treno che è ripartito. Gli agenti hanno prestato immediato ausilio alla donna e, nonostante le barriere linguistiche, sono riusciti ad individuare il treno con il quale erano arrivati e contattare il personale ferroviario al fine di permettere il ricongiungimento del nucleo familiare. Un italiano di 76 anni invece, con problemi di memoria, allontanatosi dalla propria abitazione nelle Marche, è stato rintracciato dagli agenti Polfer nella stazione di Roma Termini. L'uomo, disorientato tanto da non rendersi conto neanche dove si trovasse, è stato accudito dagli agenti che hanno provveduto a rifocillarlo ospitandolo per la notte negli uffici di polizia in attesa di rintracciare i familiari. Il giorno dopo, il figlio, giunto a Roma da Jesi, ha provveduto a riaccompagnare il genitore presso la propria residenza.

# La proposta: "Perché non intitolare il futuro Museo di Ladispoli a Marcello Guidolotti?"

Riceviamo e pubblichiamo - Un museo a Ladispoli? Certo, è da tempo che se ne parla, e svariate sono state le ipotetiche sedi, la più bella e idonea a mio avviso il Castellaccio dei Monteroni. Oggi vedere che se ne parla animatamente, continuamente, ben venga, sarebbe ora visto che siamo diventati città. Ma il nome proposto non sembra sinceramente idoneo. Addirittura si è andati a scomodare i libri di storia, per cercare di avere un personaggio in più. Ccome è stato fatto per piazza Martini Marescotti, storica piazza di Ladispoli che dopo oltre 50 anni venne sfrattato il suo nome per far posto ad altro nominativo. Un museo a Ladispoli benissimo, e la prima cosa che dovremmo fare è chiedere a villa Giulia tutti i nostri reperti storici, auspicando e proponendo un nome di un nostro concittadino storico che non è più fra noi, una persona possiamo dire apolitico, magnanima, buona, amico e benvoluto da tutti, la sua vita vissuta è stata una grande generosità, una grande passione per la comunità ladispolana, per il paese divenuto città, dove lui era sempre presente. Marcello, uguale, Generosità. Una persona seria e scherzosa, una persona vera, Marcello Guidolotti. Il nome per il museo ladispolano, un uomo che non si è mai tirato indietro d'innanzi ad una iniziativa propostagli, un esempio su tutti i carri allegorici del carnevale, era Marcello Guidolotti che si impegnava per la gioia di tutti i bambini, non solo organizzando, ma anche operando materialmente con genitori, bidelle, insegnanti, un nome che esorto Ladispoli a ricordare, un uomo che della generosità ne ha fatto uno stile di vita.

**"Ma quale ciclopedonale, c'è bisogno di posti di lavoro"**

In questo momento che la gente ha fame, il lavoro non c'è, e chi lo aveva ora è disoccupato, ci voleva proprio una ciclopedonale

Ladispoli-Cerveteri. Ci andremo tutti a digerire quello che non mangiamo. Ma veramente, stiamo esagerando, uno schiaffo alla povertà. Invece di pensare a realizzare posti di lavoro, si pensa alle ciclopedonali. Ladispoli e Cerveteri, c'è bisogno di lavoro! E di far riappropriare i cittadini delle loro dignità! Qualche fabbrica? Invece di ciclopedonale? Un porto? Alberghi? Fabbriche... questo bisognerebbe fare, incentivare e invogliare le grandi fabbriche ad investire nel nostro territorio. Solo così si porta lavoro per la popolazione, e basta con progetti assurdi che comunque con tanta foga vengono portati avanti, perché non mettere la stessa foga per realizzare progetti che portino posti di lavoro!? La gente vuole lavorare, fabbriche uguale lavoro, alberghi uguale lavoro, il porto uguale lavoro, bisogna creare lavoro. Una ciclopedonale non porta lavoro, e in questo caso Ladispoli e Cerveteri hanno bisogno di LAVORO... ma il futuro lavorativo dei nostri figli? Bhè, forse due posti di lavoro la ciclopedonale li porterà: uno dal lato Cerveteri e uno dal lato Ladispoli... "Altolà, chi siete?! Che portate?! Un fiorino!".

*Franco conte*

# Incidente al Cerreto: centauro a terra, complice la pioggia

Incidente ieri mattina a Ladispoli, al quartiere Cerreto. A essere coinvolto nel sinistro un centauro che, per motivi ancora in corso di accertamento, è caduto rovinosamente sull'asfalto. Il fatto sarebbe successo tra via Parigi e via Londra con il motociclista rimasto in terra, come spiegato da alcuni testimoni, quasi immobile. Molto probabile che l'asfalto bagnato a causa delle incessanti piogge della mattinata abbiano contribuito a rendere le manovre in moto ancora più complicate. Sul posto l'equipe medica del 118 con l'ausilio della Polizia Locale per i rilievi del caso e il coordinamento del traffico.

*Santa Marinella: il sindaco Tidei dopo la polemica sulla vicenda dei giorni scorsi*

# Trasparenza: al via la regolamentazione degli accessi a uffici e pratiche urbanistiche

"Questa amministrazione coglierà l'invito e posso impegnarmi in questo, assieme con l'assessore all'Urbanistica Roberta Gaetani, e garantire che da subito la regolamentazione degli accessi agli uffici e alle pratiche urbanistiche si svolgerà in regime di ugualitaria trasparenza così rigoroso da poter costituire un esempio per le amministrazioni che, bontà loro, digitalizzano gli accessi agli uffici". A dirlo è stato il sindaco Pietro Tidei rispondendo alla polemica sorta sulla vicenda nei giorni scorsi. "Apprendo con stupore che un gruppo di professionisti, suppongo tecnici e la supposizione è dovuta al fatto che non hanno inteso farsi identificare né qualificarsi come corpo professionale, nel tentativo di tirare qualche calcione alla guida politica del settore urbanistico del Comune di Santa Marinella hanno provocato il danno collaterale di investire con la forza dell'inutile polemica il personale che, nonostante quanto lamentato dagli anonimi, ha assolto i doveri del proprio ufficio con grande solerzia, abnegazione e disponibilità da sempre e in special modo in questo particolare e tanto delicato periodo in cui stiamo vivendo", ha detto Tidei nel suo commento. "E' vero che non esiste una specifica organizzazione dell'accesso dei professionisti alle pratiche e che la digitalizzazione delle prenotazioni sarebbe una grande idea anche perché se i meccanismi fossero più rigorosi non avremmo le attuali aberrazioni, tra le quali quelle di vedere in quelle stanze, anche nei periodi non consentiti, alcuni professionisti che vantano nel proprio pedigree pregresse militanze ed incarichi amministrativi di rilievo e solo per quello, in questo contestato regime, si permettono di accedere senza controllo né regole in posti altrimenti vietati ad altri comuni utenti". "Nonostante l'anonimato della inedita segnalazione questa Amministrazione coglierà l'invito e posso impegnarmi in questo, assieme con l'assessore all'Urbanistica Roberta Gaetani, e garantire che da subito la regolamentazione degli accessi agli uffici ed alle pratiche urbanistiche si svolgerà in regime di ugualitaria trasparenza così rigoroso da poter costituire un esempio per le amministrazioni che, bontà loro, digitalizzano gli accessi agli uffici". "Porgo in ogni caso le mie scuse personali e quelle della mia amministrazione al personale tutto che in questo momento si è sentito preso di mira ed oltraggiato nella propria professionalità e dedizione all'Istituzione, non potendolo fare chi rimane anonimo dietro una lettera trasmessa alla stampa".

# "I voli pindarici degli 'amici' della nuova S. Marinella progressista e democratica"

"Il PD di S. Marinella/S. Severa ha letto, nei quotidiani locali e nel web, alcune considerazioni del neonato gruppo politico "S. Marinella progressista e democratica", in relazione ad un nostro comunicato che, tra le altre cose, esortava l'Amministrazione a un approfondimento su alcuni temi d'interesse "politico-amministrativo" ad esclusivo vantaggio della cittadinanza. Nel comunicato degli "amici" di S. Marinella progressista e democratica si fanno voli pindarici e considerazioni come se la parola "approfondimento" avesse intaccato la loro esistenza. Alle menti e alle intelligenze più acute sorgono spontanee considerazioni: Con quale logica e autorità si tenta di smorzare un civile dibattito "politico" su atti che coinvolgono gli interessi sociali ed economici dei cittadini; Con quali certezze si afferma che "importanti opere concesse a imprenditori capaci" sono la risoluzione di tutti i problemi che l'Amministrazione si trova ad affrontare a causa dei due disastrati mandati "Bacheca"; Con quale arroganza e spocchia si prova a dettare l'agenda del PD di S. Marinella-S. Severa e a che titolo si suggerisce di presentare progetti all'Amministrazione. Il PD di S. Marinella-S. Severa, invece sta portando avanti una politica di ascolto, d'inclusione e di confronto con tutti, il PD è un partito strutturato, ha un Segretario eletto, una Segreteria e un Direttivo, ha esponenti, a cominciare dal Sindaco, nel Consiglio Comunale e nella Giunta, è pronto ad un confronto "politico" anche con gli "amici" di S. Marinella progressista e democratica, basta sapere a chi rivolgersi. Rimaniamo convinti che il confronto e gli approfondimenti facciano bene ai cittadini, mentre le intoccabili certezze facciano il bene di pochi. Aspettiamo con fiducia un segnale dagli "amici" di S. Marinella democratica e progressista per un incontro "politico"." Così in una nota dalla segreteria del PD di S. Marinella-S. Severa.

# Fiumicino, da oggi test covid nelle scuole

Mentre al Mattei di Cerveteri hanno preso il via questa mattina i tamponi rapidi a tutti gli studenti e personale scolastico, a Fiumicino si comincerà domani. Ad annunciarlo è stato il sindaco Esterino Montino. Si parte dal Grassi di via Copenaghen, a Parco Leonardo, come annunciato dalla dirigente scolastica, la professoressa Sorce, con una circolare pubblicata nei giorni scorsi sul sito della scuola. I test saranno effettuati su base volontaria, ma il primo cittadino, Esterino Montino chiede "a tutto il personale scolastico di non sottrarsi e ai genitori di firmare il consenso per i loro figli minorenni". "Fare i test - ha spiegato il primo cittadino - ci permette di monitorare la situazione e avere il quadro preciso: una cosa fondamentale per contenere il contagio, specialmente all'interno delle scuole e delle famiglie". "La circolare della preside e i moduli per il consenso possono essere scaricati dal sito della scuola a questo indirizzo: http://www.istitutograssi.it/2020/09/27/news-3/". "I test saranno eseguiti da personale medico e infermieristico specializzato". "I ragazzi e/o gli operatori che risulteranno positivi al test, saranno sottoposti al tampone naso-faringeo molecolare nella stessa mattinata e allontanati dalla scuola in attesa del risultato definitivo; nel caso di studenti minorenni, saranno avvisate le famiglie". "Nei prossimi giorni seguiranno anche tutte le altre scuole del territorio. Comunicheremo il calendario dettagliato man mano che saranno definite le date".

## in Breve

### Santa Marinella: rifiuti abbandonati, rabbia dei cittadini

Incuria e inciviltà tornano a far notizia a Santa Marinella, dove una cittadina si è lamentata via social dell'abbandono di rifiuti ingombranti davanti alla sua abitazione in via Crescenzio. Questa volta sono stati gettati in strada un sedile di un'auto e una TV: un fatto sconcertante, soprattutto perché la zona è molto vicina all'isola ecologica. Il post della cittadina infuriata: "Ogni tanto fuori alla nostra casa troviamo un regalino. Circa 2 anni fa quando siamo venuti ad abitare qui, sotto quest'albero trovavamo pezzi di mobile secchi vecchi della tinta e altri meravigliosi regali. Da due giorni come vedete abbiamo trovato un'altra sorpresa. Ora io mi chiedo perché questa maleducazione? Il comune ritira gli ingombranti su richiesta, in più abbiamo un'area ecologica a meno di 5 minuti da casa. E niente Ho deciso di andare a fondo".

### Fiumicino: cimiteri, cambia l'orario di apertura

Cambia l'orario di apertura dei cimiteri di Palidoro e di via Portuense. I due cimiteri, dal primo ottobre, rispetteranno l'orario invernale e saranno aperti dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 17. L'ingresso è consentito fino a mezz'ora prima della chiusura. Nei giorni festivi l'apertura è prevista esclusivamente di mattina dalle 8 alle 12. Giorno di chiusura, giovedì. Vista la festività, anche il 5 ottobre i cimiteri saranno aperti dalle 8 alle 12. Il cimitero di Santa Ninfa osserverà orario continuato dalle 8 alle 17, mentre nei festivi sarà aperto dalle 8 alle 12.

www.cavallinomattocerveteri.it

# #1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CHIUSO IL MARTEDÌ

**CERVETERI**
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook LIKE

Instagram

CAVALLINO MATTO

Albergo & Ristorante

Antica Locanda del Cavallino Bianco

# Cerveteri partenza positiva, pareggio in casa con il Civitavecchia

## *Gli etruschi vanno due volte in vantaggio. Soddisfatto Iurato*

Parte bene il campionato del Cerveteri, autore di un pareggio con il Civitavecchia. Finisce 2 a 2, con gli etruschi in vantaggio con Di Chiara che sblocca la gara e Mariani nella ripresa che riporta i cervi in vantaggio dopo il pari di Catracchia. Sul finire di gara la rete di Cerrone che ha generato molte polemiche a causa di un verdeazzurro in terra. Un pareggio giusto, condizionato dalla pioggia battente e quindi da trame di gioco spezzettate. Nonostante ciò il Cerveteri ha dato vita a una prestazione corale, solida e di intensità bloccando una delle candidate alla vittoria finale. Gli etruschi, che ancora sono senza allenatore, hanno offerto una prestazione con più piglio e mordente di domenica, meritando di più dei nerazzurri apparsi incerti e inefficaci. E' un pareggio che dà la carica per la prossima sfida con un'altra pretendente al primo posto, il Pomezia lo scorso anno in D. Intanto martedì sarà ufficializzato il nome del neo allenatore sul quale, ad ore, saranno sciolte le riserve.

## L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

GIOCO DEL LOTTO

**Estr. n.116 del 26/09/2020**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 14 | 86 | 85 | 68 | 16 |
| Cagliari | 31 | 45 | 42 | 79 | 21 |
| Firenze | 74 | 69 | 10 | 63 | 35 |
| Genova | 67 | 32 | 79 | 36 | 66 |
| Milano | 89 | 59 | 36 | 77 | 90 |
| Napoli | 58 | 33 | 6 | 18 | 56 |
| Palermo | 30 | 19 | 62 | 90 | 17 |
| Roma | 33 | 70 | 35 | 75 | 21 |
| Torino | 15 | 20 | 57 | 21 | 35 |
| Venezia | 36 | 29 | 71 | 15 | 26 |
| Nazionale | 73 | 2 | 20 | 72 | 10 |

SuperEnalotto

**Concorso numero 98 del 26/09/2020**

4 16 38 70 86 88 Jolly 61 Star 46

**QUOTE SUPERENALOTTO**

| Premio | Valore in Euro (€) | Vincitori |
|---|---|---|
| 6 | 43.641.852,45 | Rollover 0 |
| 5 + Jolly | - | 0 |
| 5 | 33.510,96 | 6 |
| 4 | 363,17 | 563 |
| 3 | 27,75 | 22.198 |
| 2 | 5,37 | 356.236 |

## I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

GIOCO DEL LOTTO

| RUOTA | N. R. | N. R. | N. R. | N. R. | N. R. |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 28 (130) | 42 (49) | 81 (47) | 46 (43) | 41 (39) |
| CAGLIARI | 2 (92) | 69 (56) | 14 (55) | 52 (40) | 33 (39) |
| FIRENZE | 53 (85) | 21 (64) | 83 (63) | 16 (60) | 30 (57) |
| GENOVA | 18 (98) | 61 (84) | 50 (72) | 37 (65) | 22 (58) |
| MILANO | 17 (78) | 56 (62) | 55 (60) | 78 (52) | 28 (49) |
| NAPOLI | 24 (133) | 37 (91) | 5 (85) | 36 (74) | 64 (57) |
| PALERMO | 21 (88) | 75 (64) | 23 (61) | 85 (57) | 60 (53) |
| ROMA | 87 (83) | 88 (71) | 45 (47) | 31 (43) | 40 (41) |
| TORINO | 75 (68) | 59 (39) | 87 (39) | 51 (38) | 84 (37) |
| VENEZIA | 57 (95) | 25 (53) | 7 (47) | 5 (45) | 1 (39) |
| TUTTE | 61 (8) | 44 (7) | 76 (7) | 5 (6) | 24 (5) |
| NAZIONALE | 14 (87) | 11 (82) | 41 (63) | 27 (60) | 8 (59) |

## I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SuperEnalotto

| SESTINA | Numero | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Ritardo | 90 | 32 | 43 | 50 | 8 | 11 | 63 | 51 | 60 | 81 |
| | | 87 | 81 | 62 | 48 | 47 | 44 | 42 | 40 | 39 | 39 |

sergio.gazzette@libero.it

# *Lazio: il vaccino antinfluenzale sarà obbligatorio per gli over 60*

Nel Lazio il vaccino antinfluenzale per le persone che hanno più di 60 anni sarà obbligatorio. "Forse è stato un eccesso di zelo, vedremo cosa dirà il Consiglio di Stato". Lo ha detto il segretario del Pd, Nicola Zingaretti, in un collegamento video all'evento "Riparte l'Italia - insieme per ricostruire" organizzato a Bologna. "Tutti gli over 60 quest'anno si facciano il vaccino per l'influenza. Io nella mia Regione, forse con un eccesso di zelo ma vedremo cosa dirà il Consiglio di Stato, l'ho messo come obbligatorio. Ma - ha detto Zingaretti - evitare i ricoveri inappropriati e avere una coscienza del virus al primo grado di febbre perché hai fatto il virus antinfluenzale permette una diagnosi precoce dell'eventuale Covid".

# Nobili (Iv): "Se il Pd vuole un'alleanza con la Raggi le strade si separano"

"Da mesi ormai chiediamo al Pd di uscire dall'equivoco per quel che riguarda Roma. Chiediamo da mesi di scegliere: vogliamo costruire insieme una proposta vincente per il futuro della Capitale, con una coalizione larga e chiaramente alternativa a populisti e sovranisti, con un candidato sindaco forte, autorevole?". Lo dichiara Luciano Nobili, deputato di Italia Viva. "Oppure - continua - si vuole insistere nel matrimonio con il M5s dopo il fallimento conclamato di questi anni? Finalmente, dopo settimane di silenzi, imbarazzate e flebili smentite, un esponente di primo piano del Pd a Roma come Roberto Morassut lancia pubblicamente l'alleanza strutturale con chi ha messo in ginocchio la Capitale e vuole distruggere la democrazia rappresentativa e sostituire le elezioni con il sorteggio. Morassut va ringraziato per la chiarezza ma se il disegno è questo, se il Pd vuole farsi carico di cinque anni di disastri della Raggi, lo faranno con i nostri migliori auguri, ma senza di noi". Prosegue Nobili: "Come se la batosta in Umbria e la sconfitta in Liguria non bastassero a dimostrare quanto la strada di

un'alleanza stabile con i populisti sia totalmente sbagliata e che invece le vittorie di Bonaccini e Giani contro populisti e sovranisti siano il modello da seguire. Ma se Pd non è disponibile a lavorare con noi in questa direzione, noi sceglieremo un'altra strada. Non da soli, ma insieme alle tante forze che non vogliono rassegnarsi ai disastri della Raggi e che non vogliono consegnare la Capitale a Salvini, da Azione di Calenda a Più Europa, alle realtà civiche e ambientaliste e insieme ai tanti romani riformisti che vogliono un futuro all'altezza per la loro città. A partire dalla Leopolda romana di ottobre siamo al lavoro per questo orizzonte", conclude.

# *Metro B: chiudono le stazioni di Castro Pretorio e Policlinico*

Proseguono i lavori per la sostituzione di 48 impianti, fra scale mobili, ascensori e tappeti mobili distribuiti in dieci stazioni della linea B della metropolitana. Si tratta di impianti arrivati a fine vita tecnica, avendo raggiunto il limite trentennale di utilizzo, e che quindi devono essere integralmente sostituiti con impianti di nuova costruzione. Ciò consentirà di avere impianti di ultima generazione nelle stazioni della metro B interessate dagli interventi, con evidente giovamento per il servizio e per i viaggiatori. E' quanto riferisce Atac in una nota.

I lavori sono già stati avviati dall'impresa incaricata nelle stazioni Bologna, Tiburtina, Monti Tiburtini, Quintiliani e S.Maria del Soccorso. Adesso il cantiere verrà aperto nella stazione Castro Pretorio, e successivamente a Policlinico, che date le differenti strutture degli impianti, secondo la normativa vigente sugli esodi in sicurezza, necessitano di chiusura di alcuni mesi per consentire smontaggio, rimontaggio e collaudi di ogni elemento. Castro Pretorio verrà chiusa al pubblico dal prossimo lunedì 5 ottobre. Policlinico verrà chiusa a partire dal prossimo 29 novembre.

# *Scuola, massimo sostegno da parte del Campidoglio ai nidi in convenzione*

Con l'obiettivo di sostenere i servizi e tutelare i lavoratori dei nidi convenzionati con Roma Capitale, l'Amministrazione Capitolina ha stanziato risorse aggiuntive per l'avvio del nuovo anno educativo 2020-2021. In particolare, spiega una nota, l'impegno economico dell'Amministrazione consentirà ai gestori di adeguare il servizio alla normativa nazionale e regionale in materia Covid e garantire un servizio di qualità in sicurezza per i lavoratori e le bambine e i bambini, come già Roma Capitale garantisce nelle proprie strutture a gestione diretta. L'iniziativa amministrativa, nata dall'ascolto e dalla condivisione delle difficoltà e istanze espresse dai rappresentanti dei nidi convenzionati durante una serie di incontri tenuti nei mesi estivi presso il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici di Roma Capitale, come da accordi tra le parti è stata comunicata ufficialmente alle singole strutture educative immediatamente prima dell'avvio del nuovo anno educativo, all'interno di un primo documento integrativo, valido per il periodo emergenziale ed in via di perfezionamento con costanti interlocuzioni con i gestori, che è stato inviato insieme alla bozza di convenzione per l'anno in corso. La convenzione, come da prassi consolidata, sarà firmata dalle parti entro i primi mesi dell'anno educativo. L'Amministrazione Capitolina sottolinea la gravità delle notizie false che sono state invece diffuse da parte di alcuni gestori, insieme all'azione scorretta di disinformazione diretta in queste ore ai genitori che frequentano i servizi convenzionati. Un'azione, questa, dannosa per le stesse famiglie e lesiva dell'immagine dell'Amministrazione, che Roma Capitale tutelerà in ogni sede.

amicitv

GARI TV

# Onorati (Regione Lazio): "Quasi 13 milioni del Psr pagati alle imprese"

"Ammontano a 12.963.728,13 euro i nuovi decreti di pagamento Agea dati alle imprese del Lazio, che hanno partecipato alle misure per lo sviluppo e gli investimenti nelle aziende agricole, i servizi di rinnovamento, l'agricoltura biologica e il benessere animale del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio". "Una importantissima immissione di liquidità per 1131 imprese, in un momento storico unico, durante il quale sia le strutture regionali che Agea – l'ente pagatore del nostro Programma di Sviluppo Rurale – non si sono mai fermate per sostenere il settore agricolo e agroalimentare della nostra regione. Abbiamo, infatti, lavorato e stiamo lavorando su un doppio fronte: da un lato la riprogrammazione inevitabile del nostro PSR, a causa dell'emergenza covid, e dall'altra una necessaria accelerazione amministrativa dei decreti di pagamento. Devo ringraziare tutte le strutture, regionali e nazionali, per la dedizione e l'impegno profusi, che oltre alle nuove immissioni di liquidità sul territorio, hanno permesso di raggiungere il 3 settembre l'obiettivo di spesa di 444 milioni di euro, che dovevamo completare entro il 31 dicembre 2020. Un traguardo importante e prezioso, nonostante il lockdown imposto dalla pandemia e che ci consentirà di predisporre agevolmente gli step successivi per il completamento dell'attuazione del nostro PSR". L'Unione Europea, al fine di monitorare e verificare l'attuazione di quanto programmato dalle diverse autorità di gestione, controlla che le risorse allocate nel piano finanziario del PSR – per ciascun anno successivo al primo (dal 2015 al 2020) – vengano spese entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di riferimento (cd. regola N+3). Lo dichiara in una nota l'Assessore agricoltura, promozione della filiera e della cultura del Cibo, ambiente e risorse Naturali della Regione Lazio, Enrica Onorati

Al Museo del Saxofono si apre la stagione autunnale con un doppio appuntamento

# A Fiumicino… suona il jazz

*I concerti di ottobre e novembre saranno sempre in programma ogni sabato sera*

Continua anche nella stagione più fredda la programmazione a cadenza settimanale di eventi dal vivo al Museo del Saxofono, l'unico museo, nel panorama internazionale, dedicato a questo strumento ed eccellenza italiana che offre una esposizione di centinaia di esemplari tra cui molte rarità e capolavori provenienti delle fabbriche Conn, Selmer, King, Buescher, Martin, Buffet, Rampone, Borgani, etc. Un connubio tra arte ed artigianalità, creatività e tradizione che dalla bottega dell'inventore Adolphe Sax giunge fino ad oggi e che Attilio Berni, collezionista, fondatore e direttore del Museo, ha ricercato e raccolto nel corso degli anni in giro per il mondo: dal piccolissimo soprillo di 32cm al gigantesco contrabasso di 2mt, dal Grafton Plastic agli strumenti dell'inventore Adolphe Sax, dal mitico Conn O-Sax al Selmer CMelody di Rudy Wiedoeft, dal Jazzophone ai grandiosi Conn Artist, dai sax a coulisse ai saxorusofoni, dal tenore Selmer di Sonny Rollins all'Ophicleide e molto altro ancora… All'interno di questo particolarissimo scenario, visitabile quotidianamente (consigliata la prenotazione), è stato già concepito il calendario di ottobre e novembre che vedrà i sabato sera animarsi di concerti dal vivo interpretati da alcuni dei più interessanti protagonisti della cultura "saxy". Si inizia il 3 ottobre con l'esibizione del duo formato da Rosario Giuliani e Francesco Nastro, anticipato nel pomeriggio da una masterclass di Giuliani dal titolo "L'improvvisazione secondo me…Tecnica-Linguaggio-Suono". Sabato 10 sarà la volta di "Two girls from Ipanema", live dedicato all'anima del Brasile con il duo femminile Cristiana Polegri (saxofoni e voce) e Gio' Marinuzzi (voce e chitarra). Il 17 ottobre il saxofono più grande del mondo (3 metri di altezza!) tornerà al Museo protagonista della serata: "The giant is back!" vedrà a questo ed altri particolarissimi sax suonati dallo stesso Attilio Berni accompagnato da Alessandro Crispolti, (pianoforte), Christian Antinozzi (contrabbasso) e Alfredo Romeo (batteria). Sabato 24 sarà ancora il Brasile a catturare l'attenzione con il Djazzvan Trio formato da Marco Ricciardi (chitarra), Alberto D'Alfonso (flauto e saxofono) e Dario Piccioni (contrabbasso) che interpreteranno il sapore del Brasile d'oggi. Domenica 25 alle ore 18.00 sarà di scena "Il grande gioco della musica" con il giovanissimo Duo Camilletti formato dal quindicenne Yumi Camilletti (flauto traverso) e dall'undicenne Kiro Camilletti (pianoforte). A chiudere il mese, in occasione di Halloween, il gruppo composto da Antonella Aprea (voce), Alberto Botta (batteria), Carlo Ficini (trombone), Attilio di Giovanni (pianoforte), Giulio Scarpato (contrabasso) e Giuseppe Ricciardo (saxofono) proporrà lo show musicale "Dolcetto o sestetto?". Il mese successivo si aprirà con "A tutto saaaax", concerto dedicato alle musiche dei cartoons e dei film per ragazzi e gli strumenti musicali più strani e curiosi in programma ilprimo novembre, con Attilio Berni (saxofoni e clarinetti) e Danilo Pierini (pianoforte). Il 7 novembre, in occasione dell'ADOLPHE SAX DAY, Michael Rosen (sax tenore/soprano) e Ettore Carucci (pianforte) daranno vita a "Le due anime del Sax", mentre sabato 14 novembre il Marilena Paradisi trio darà vita a "Estemporanea-Mente" con Marilena Paradisi (voce), Riccardo Biseo (pianoforte) e Steve Cantarano (contrabbasso). Il 21 novembre il quartetto di Enrico Gherlardi animerà il live del Museo con "Shanti Project", interpretato da Enrico Ghelardi (sax soprano, clarinetto basso, flauto), Pierpaolo Principato (pianoforte), Steve Cantarano (contrabbasso) e Massimiliano De Lucia (Batteria/percussioni)
Infine, sabato 28 novembre, a chiudere la programmazione autunnale sarà la "Rapsodia in Gershwin... frammenti di blu", un progetto di Gisa Ottaviani (voce), Cristina Aubry (attrice) e Riccardo Biseo (pianoforte). Gli eventi, gestiti ed organizzati nel pieno rispetto di tutte le normative anti-covid prevedono un ingresso contingentato fino ad un massimo di 65 persone con prenotazione obbligatoria. Prevendita sul sito liveticket o chiamando i numeri 06.61697862 – 347.5374953. Prima dell'inizio del concerto è sempre prevista un'apericena d'intrattenimento.

**SABATO 3 OTTOBRE**
**ROSARIO GIULIANI**
**& FRANCESCO NASTRO DUO**

Rosario Giuliani - I toni entusiastici e trionfali usati dalla stampa per definire le caratteristiche di Giuliani derivano proprio dalle peculiarità del suono che sa produrre: con disinvoltura riesce a trarre dal suo strumento un fraseggio fluido e articolato, allacciandosi con naturalezza ai grandi sassofonisti della storia del jazz. Pur ispirandosi a dei modelli colpisce proprio per la sua originalità e unicità che è facilmente identificabile non solo nell'approccio con gli strumenti ma anche nelle sue composizioni. Di rilievo anche il palmarès, che annovera autorevoli riconoscimenti. Nel 1996 vincitore del premio Massimo Urbani e nel 1997 dello "Europe Jazz Contest" (Belgio), nel 2000 si aggiudica il "Top Jazz" nella categoria nuovi talenti e nel 2010 come miglior saxofonista dell'anno nel referendum annuale della rivista specializzata Musica Jazz. Nel 2010

e 2013 vince il Jazz It Awards come miglior sax alto. Apprezzato dalle platee internazionali si è esibito nei festival più importanti al mondo tra cui: Jazz a Liegi (Belgio), Gexto Jazz Festival (Spagna), Blue Note Jazz Festival, Jazz at Lincoln Center (New York), Umbria Jazz (Italia), Jazz a Vienne (Francia), Jazz Baltica (Germania), JVC Jazz Festival (France), Town Hall (New York), Basel Jazz Festival (Swiss), Nancy Jazz Pulsation (Francia), North Sea Jazz Festival (Olanda), London Jazz Festival (Inghilterra), Marciac Jazz Festival (Francia), Rotterdam Jazz Festival (Olanda), Pasto Jazz Festival (Colombia), Jazz al Parque (Bogotà – Colombia), Medellin Jazz Festival (Colombia), Baranquilla Jazz Festival (Colombia), Oeiras Jazz Festival (Portogallo), Ankara Jazz Festival (Turchia), Audi Jazz Festival (Germania), Porto Rico Jazz Festival, Kanazawa Jazz Festival (Giappone), Vilnius Jazz Festival (Lituania), Taipei Jazz Festival (Taiwan), Jazz East Rhythm (Shanghai – Cina) e poi ancora in California, Nuova Caledonia, Israele, Mexico, Hong Kong, Algeria, Ungheria, Russia, Siberia, Cina, Qatar ecc. Tante e prestigiose le sue collaborazioni con musicisti di valore assoluto quali Charlie HADEN, Gonzalo RUBALCABA, Phil WOODS, Enrico PIERANUNZI, Enrico RAVA, Franco D'ANDREA, Martial SOLAL, Jeff "Tain" WATTS, Mark TURNER, Kurt ROSENWINKEL, Kenny WHEELER, Bob MINTZER, Joe LOCKE, Joe LA BARBERA, Daniel HUMAIR, Stefano BOLLANI, John PATITUCCI, Cedar WALTON, Andrè CECCARELLI, Biréli LAGRENE, Philip CATHERINE, Sylvain LUC, Kurt ELLING, Marc JOHNSON, Joey BARON, Guy BARKER, Melton MUSTAFA, Jean-Michel PILC, Richard GALLIANO. E compositori del calbro di Ennio MORRICONE, Luis BACALOV, Armando TROVAIOLI, Gianni FERRIO, Nicola PIOVANI, Ritz ORTOLANI. Dopo le tante incisioni con diverse etichette italiane e non solo, nel settembre del 2000 Rosario Giuliani ha firmato un importante contratto con la prestigiosa casa discografica francese Dreyfus Jazz, con la quale ha registrato molti album di grandissimo successo: "Luggage" (Aprile 2001), "Mr. Dodo" (Ottobre 2002), "More Than Ever" (Ottobre 2004) feat. Richard GALLIANO e Jean-Michel PILC, "Anything else" (Gennaio 2007) feat. Dado MORONI e Flavio BOLTRO, "Lennie's pennies" feat. Joe LA BARBERA (Marzo 2010), "Images" (Aprile 2013) feat. Joe LOCKE, John PATITUCCI e Joe La BARBERA. Nel Marzo 2016 è uscito l'album "The Hidden Side" per l'etichetta Parco della Musica Records, seguito da "Cinema Italia" per l'etichetta Jando Music e "Duke's Dream" in duo con il pianista Enrico PIERANUNZI per l'etichetta tedesca INTUITION.
Francesco Nastro – Diplomato in pianoforte e composizione al Conservatorio di Salerno. Nel 1993 partecipa al concorso internazionale "Città di Stresa", nella categoria "improvvisazione jazz", vincendo il primo premio "Clara Barberi". Tra il 1991 ed il 1993 collabora con il maestro Bruno Tommaso all'attività dell'Orchestra Utopia, partecipando ad importanti festival e rassegne, con ospiti quali Gianluigi Trovesi, Paolo Fresu ed Evan Parker, ed incidendo anche un cd live al "Noci Europa Jazz Festival". Ha collaborato con Dave Liebman, Javier Girotto, Pietro Condorelli, Gary Peacock, Peter Erskine, Art Ensemble of Chicago, Mariapia De Vito, Antonello Salis, Salvatore Tranchini, Aldo Vigorito, Mino Lanzieri, Pierluigi Caracciolo, Roberto De Simone, Marvin Stamm, Bruce Forman, Maurizio Giammarco, Bruno Tommaso, Andy Gravish, Max Ionata, Stefano Cocco Cantini, Roberto Gatto, Furio Di Castri, Steve Smith e Peter Nylander. Svolge intensa attività didattica che lo ha portato ad insegnare al Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino ed al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli. Collabora stabilmente in duo con Javier Girotto, progetto che ha dato luce al cd "Passione"

*Alla Galleria "Maja Arte Contemporanea"*

# "Misero blu" di Anna Di Paola

Giovedì 1 ottobre nella Galleria "Maja Arte Contemporanea" di Roma, in Via Monserrato n. 30, dalle 12,00 alle 20,00 si svolgerà l'inaugurazione della nuova stagione espositiva con la prima personale della giovane artista molisana Anna Di Paola (Campobasso, 1996), che debutta in galleria con un ensemble di ritratti, raccolti sotto il titolo "Misero Blu", realizzati attraverso l'utilizzo della cianografia con la quale fa affiorare nel blu prussiano quindici immagini che rievocano altrettante opere del "Periodo Blu" di Picasso.
"Per una giovane artista dialogare in modo esplicito con Pablo Picasso, scrive il curatore della mostra Lorenzo Canova nel testo critico in catalogo, richiede un atto di coraggio e una dose di spregiudicatezza: il rischio è di essere travolta dal peso dell'artista più famoso del Novecento o di dare vita a opere che non escono dai limiti di quella convenzionalità che gran parte del 'picassismo' internazionale aveva già mostrato già negli anni Cinquanta del secolo passato. Eppure Anna Di Paola ha avuto questo coraggio e sembra aver decisamente vinto la sua sfida personale", osserva Lorenzo Canova nel testo critico in catalogo. Orietta, Agostino, Paolo, Chiara, Gianmario, Emanuela, … Anna, sono i protagonisti senza tempo di questi enigmatici "ritratti molisani. Riemerse dall'oblio e dalla dimenticanza, quelle figure sono ancora fissate nella posa che Picasso aveva scelto per loro, ma una vibrazione inafferrabile sembra attraversare la materia rugosa di questi fogli miseri e poetici. Quelle persone si proteggono ancora dal freddo, stirano, si rinchiudono nella prigione nera della propria malinconia, abbracciano i propri bambini, stringono a sé e carezzano colombe e cagnolini: e tutto questo sembra accadere nella nota vespertina di una sera senza notte, in una luce che non diventerà mai quella

splendida del giorno senza però trascolorare nel nero delle tenebre.
Così, in questo perenne crepuscolo fatto di una sostanza immateriale, misera e meravigliosa, gli scatti di Anna Di Paola riescono a trovare un dialogo ermetico con la grande pittura del maestro, un'affinità di immagini e sentimenti, fino a scoprire nei suoi stessi occhi il riflesso segreto che anima il sofferto e solenne autoritratto di Picasso e che ci accompagna nei percorsi leggeri e melanconici di una fotografia che si ravviva nella sua misteriosa essenza pittorica."
La mostra resta aperta fino al 14 novembre dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 19,30 e il sabato dalle 11,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,00.

**Claudio Fratini**

# Festival Insieme censura il libro che nasce dal carcere: protesta l'editore di Strade Bianche

## *Marcello Baraghini fa appello ai lettori per rompere la cappa di conformismo imperante nel mondo editoriale e culturale italiano*

"No alla censura, sì alla solidarietà". È lo slogan con cui Marcello Baraghini, storico editore border line fondatore di Stampa Alternativa, guida la protesta contro la decisione di "Insieme" di escludere il libro di Mario Trudu "La mia Iliade. Un'odissea di quarant'anni a inseguire la vita" dal programma ufficiale delle presentazioni. "Come Strade Bianche di Stampa Alternativa saremo presenti con uno stand a questo evento, perché offre accesso gratuito ai lettori, a differenza degli storici saloni del libro. Sono stati, poi, proprio gli organizzatori – spiega Baraghini - a invitarmi a proporre un titolo da presentare nel programma ufficiale. Eppure hanno fatto un passo indietro, quando ho scelto questo potente e provocatorio testo di Mario Trudu, pastore sardo ed ergastolano ostativo, morto mesi fa per un male senza aver avuto la possibilità di farsi curare all'esterno del carcere, dopo 40 anni di detenzione estrema. Un libro che ha suscitato interesse in molti ambienti culturali". Un rifiuto senza plausibili motivazioni, con la scusa di non essere riusciti ad accogliere tutte le proposte arrivate: "Per questo, parliamo di censura politica e culturale. Hanno accolto domande giunte l'ultimo giorno utile, e, sebbene la nostra richiesta di chiarimenti, ad oggi non è arrivata risposta dagli organizzatori". Quella di Mario Trudu che, poco prima di morire, consegna il manoscritto a Francesca de Carolis, giornalista che lo ha seguito per anni nei suoi pellegrinaggi nelle carceri italiane, è una storia scomoda, che si intreccia con la denuncia di una carcerazione senza spiragli. "Oggi – conclude Baraghini - seppelliamo Trudu una seconda volta. L'appello ora va ai lettori che credono in una letteratura lontana dal perbenismo delle scuole di scrittura, dall'impersonale conformismo dello storytelling: veniteci a trovare per rafforzare il patto di complicità tra editore, autore e lettore, perriscrivere insieme le regole del mercato editoriale. Un dialogo che parte da una letteratura di sangue, che urla dal carcere, che resiste, pulsa e vive tra gli ultimi, i dimenticati, i reietti, i confinati, come Mario Trudu, per arrivare al futuro editoriale e culturale".

Stampa Alternativa nasce nel 1970, a Roma, ad opera di Marcello Baraghini, per dar voce a quel movimento di controcultura italiano che negli anni Sessanta aveva espresso originali forme di vita, arte e comunicazione. L'attività si svolge come agenzia di controinformazione, pubblicando numerosi opuscoli e offrendo assistenza e servizi su problemi borderline (come droga, aborto, obiezione di coscienza), che costano diverse denunce per apologia e incitamento a reato al suo fondatore. Questo spirito anticonformista è rimasto nel corso degli anni, con pubblicazioni controcorrente e sempre attente ai cambiamenti socioculturali. Storica la collana di libri tascabili Millelire proposta a partire dal 1989 dalla casa editrice.
Il Festival Internazionale di letteratura resistente è dal 1999 un immancabile appuntamento annuale.

# Giornata aborto sicuro: "Non è affidabile neanche con la pillola Ru486. Bene il Papa a ribadire il grande valore della vita"

"Oggi sarebbe la cosiddetta Giornata internazionale per l'aborto libero, sicuro e gratuito. Ma l'aborto non è libero perchè al bambino nessuno chiede il parere, non è mai neanche sicuro perché è pericoloso in sé solo negli USA circa 450 donne sono morte per aborto legale fino al 2015 e decine di migliaia soffrono gravi complicazioni come ferite pelviche o genitali, emorragie, danni cervicali, perforazioni e cicatrizzazione della parete uterina, né è gratuito perché costa il prezzo di sofferenze indicibili anche interiori. L'aborto è diventato solo una battaglia ideologica, ma l'embrione è un essere umano e nessuna ideologia può sopprimerlo" hanno dichiarato Toni Brandi e Jacopo Coghe, presidente e vice presidente di Pro Vita e Famiglia onlus, ricordando la ricorrenza. "E va condannata, senza se e senza ma, anche la somministrazione "fai da te" della pillola abortiva Ru486 in day hospital. La scelta di abortire con la Ru486 infatti non è mai indolore: sul piano fisico comporta contrazioni dolorosissime e solo in America sono morte 24 donne fino al 2018, ma per accertare la morte per RU486 occorre un'autopsia perciò questa cifra rappresenta solo la punta dell'iceberg, sul piano psichico genera un iper-responsabilizzazione della donna, perché è lei che deve assumere la pillola, è lei che deve farsi attrice, protagonista e spettatrice dell'agonia del proprio figlio e dei fenomeni emorragici" hanno proseguito Brandi e Coghe. "L'aborto rimane dunque sempre una pratica abominevole - ha concluso la nota - che comporta anche depressioni gravissime, di cui si parla pochissimo. Ricerche confermano la maggiore percentuale donne morte a causa dell'aborto che di donne morte a causa di una normale gravidanza, come anche l'esistenza di nessi causali tra aborto volontario e tendenza suicidaria. Bene ha fatto Papa Francesco in questi giorni a ricordare il valore della vita umana dal concepimento alla morte naturale e a chiedere che si risveglino le coscienze dei legislatori".

# *Anguillara: Francesco Totti fa visita a Ilenia Matilli*

## Il drammatico incidente il 15 dicembre scorso: da 9 mesi in coma svegliata da un messaggio del suo idolo

Aveva avuto un terribile incidente stradale lo scorso 15 dicembre, ad Anguillara Sabazia, insieme a una sua amica, Martina che purtroppo ha perso la vita. Lei invece era stata subito trasportata al Policlinico Gemelli e lì per 9 mesi è rimasta in coma. Qualche giorno fa il messaggio del suo idolo, Francesco Totti e il miracolo: Ilenia si ha riaperto gli occhi. Un'emozione indescrivibile per amici e parenti che dal giorno di quel drammatico incidente non avevano mai smesso di sperare. E così dopo che Ilenia ha riaperto gli occhi i genitori della ragazza avevano ringraziato Totti invitandolo ad andarli a trovare. Promessa mantenuta. Francesco Totti ha fatto visita ieri mattina, al Policlinico Gemelli di Roma, ad Ilenia Matilli. Una visita che sicuramente ha riscaldato anche il cuore della calciatrice della Lazio.

Il Premier è intervenuto al Festival dell'Economia civile di Firenze

# Conte: "Recovery Fund, non possiamo fallire"

## *"E' un tempo di rinnovamento: non possiamo tornare alla normalità"*

"Ne va della credibilità di questo governo e di tutto il sistema Paese. Non possiamo fallire su questo progetto" di Recovery plan. Lo dice il premier Giuseppe Conte al festival dell'economia civile di Firenze. E con riferimento alla crisi generata dalla pandemia, aggiunge: "E' un tempo di rinnovamento: non possiamo tornare alla normalità. La rigenerazione dell'economia è un fil rouge come auspicio perché si realizzi una più autentica forma dei rapporti tra pubblico e privato che collochi nuovamente al centro il cittadino e la persona umana", aggiunge. "La sensibilità del governo è molto in linea con la vostra prospettiva: nella carta di Firenze leggo tanti profili pienamente condivisi dal governo. Per la biodiversità ritengo occorra una riforma costituzionale per valorizzare sempre più la tutela dell'ambiente. Con tutte le forze, senza distinzione tra maggioranza e opposizione, bisogna inserire anche un riferimento allo sviluppo sostenibile". "L'empowerment femminile sarà al centro dell'agenda" del G20 in programma il prossimo anno in Italia, ha sottolineato Conte al festival dell'economia civile di Firenze. Interpellato sui progetti per il Recovery fund, il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nel suo intervento al Festival dell'Economia di Trento, ha detto che bisogna "operare sul basso livello di istruzione" anche "dotando l'intero ciclo di risorse migliori e più adeguate" ma è "essenziale" recuperare il gap sulla ricerca, con la spesa "che è la metà della media Ocse. Sono problemi che sottolineiamo da anni". "Le proposte sono tantissime, sia quelle che il governo ha raccolto sia quelle che vengono fatte da molti gruppi istituzioni enti. Ogni giorno credo di ricevere uno o due documenti, credo che sia bene che proposte specifiche non vengano da parte nostra, ma possiamo identificare i ritardi che abbiamo" a partire dal "capitale umano". "Da un punto di vista economico" il Mes "ha solamente vantaggi: non si va sul mercato, è a lunga scadenza, a condizioni buone e la condizionalità è solamente spendere i soldi nel settore per il quale è stato disegnato questo fondo. Non vedo gravi problemi a usarlo: l'unico potrebbe essere quello dello stigma, ma quello stigma è legato a un cattivo utilizzo dei fondi o a una cattiva comunicazione". Così il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nel suo intervento al Festival dell'Economia di Trento.Ma, aggiunge, "mi chiedo perché uno ha paura di mostrare che utilizza bene dei fondi, anzi se lo mostra ha maggiori facilità di raccolta sul mercato a condizioni migliori di quelle che ora, pur migliorate, non sono ancora vicine a Spagna e Portogallo".

**Effetto del covid sul reddito degli italiani, -1.257 euro a famiglia**

Cig, bonus e sostegni fiscali non bastano a mettere al riparo i redditi degli italiani dalla tempesta Covid. E, nonostante la mole di aiuti introdotta dallo Stato, alla fine dell'anno le famiglie si troveranno a perdere ciascuna in media -1.257 euro l'anno, per un totale di 32 miliardi di euro di reddito annuale, bruciati dall'emergenza sanitaria e dal conseguente rallentamento economico. A calcolarlo è l'Ufficio Economico Confesercenti, sulla base di elaborazioni condotte su dati Istat, Svimez e SWG. Il calo dei redditi coinvolge tutto il territorio nazionale, ma con forza diversa. A registrare le perdite più consistenti sono le famiglie dell'Emilia-Romagna, che in media lasciano sul campo -2.202 euro di reddito, il 6,4% del totale annuale. Profondo l'effetto anche sui redditi di Marche (-3,8%, pari a -1.979 euro a famiglia), Piemonte (-5,3%, o -1.619 euro) e Valle d'Aosta (-5,1%, -1.658 euro). Più resilienti, invece, la regione Puglia, che vede la perdita di reddito ridursi al -1,8%, per un rosso di -488 euro a famiglia, e la Liguria (-2,8%, pari a -897 euro).

# Salvini: "Nessuna mia responsabilità sull'aumento a Tridico, si dimetta"

"No, è semplicemente falso" che l'aumento di stipendio di Pasquale Tridico sia stato deciso a gennaio del 2019, "è stato stabilito il 7 agosto di quest'anno per decreto di Catalfo e Gualtieri". Lo ha affermato il segretario della Lega Matteo Salvini a Mezz'orainpiù su RaiTre. Lucia Annunziata ha replicato: "Quello è il momento in cui è stato costituito il Cda, ma la decisione di aumentare lo stipendio è datata gennaio 2019". Salvini insiste: "L'ho letto su Repubblica e Corriere, non sulla Gazzetta di Salvini… Ma poi che il presidente Inps debba guadagnare uno stipendio più alto assolutmanete sì. Ma è il modo: di nascosto, in agosto, con 500mila italiani che aspettano la Cig…". Per Salvini dunque "Tridico si deve dimettere ma non per l'aumento di stipendio, ma perchè a settembre c'è chi aspetta ancora la Cig. In qualunque altro Paese al mondo si sarebbe già dimesso". Alla domanda se farà qualche passo ufficiale, Salvini ha risposto: "Non posso mica andare a costringerlo… Lo chiediamo pubblicamente, civilmente".

# Tridico: "Infangano me per colpire il governo, io non mi dimetto"

"Infangano me per colpire il governo". Così in un colloquio con 'La Stampa' il presidente dell'Inps Pasquale Tridico. E a chi lo invita a dimettersi risponde: "non ci penso proprio, essendo false tutte le accuse perché dovrei?". "Sono sconvolto, mi stanno infangando. Finora mi hanno colpito per la mia attività professionale, adesso invece mi attaccano anche sul piano personale e questo mi ferisce e mi addolora", dice Tridico. "Nello Stato i dirigenti di seconda fascia prendono 150 mila euro, quelli di prima fascia 200 mila. Il presidente dell'Inps, fino adesso, 60 mila euro, ma di che cosa stiamo parlando? Perché se il presidente dell'Istat prende 240 mila euro non si scandalizza nessuno?", prosegue Tridico.

# *Giornate Trevi, Briziarelli (Lega): "Non sfumi l'occasione Recovery Fund"*

"Il rischio è trasformare il Recovery Fund, gli investimenti e le risorse che ci saranno, in un intervento salvifico. Sono risorse importanti, per un'occasione importante ma ovviamente per poterla cogliere il primo punto è chiarirsi le idee su dove si voglia andare, con chi e per raggiungere quale obiettivo". Lo ha affermato il senatore leghista Luca Briziarelli alle Giornate dell'Energia di Trevi promosse da WEC Italia e Globe Italia. "Già oggi noi veniamo da un percorso nel quale, anche a causa di diverse visioni, ideologiche, da parte di alcune forze politiche presenti in Parlamento, alcune soluzioni non arrivano non perchè non ci siano le risorse o le possibilità ma perchè c'è una sorta di blocco a livello governativo e parlamentare – ha proseguito Briziarelli -. E' fondamentale risolvere questa situazione per non perdere ulteriore tempo e non lasciar sfumare un'occasione come quella rappresentata dai fondi che arriveranno dal Recovery Fund. I cittadini e le imprese guardano a questo per non rimanere ancora più indietro rispetto ad altri paesi".

# A Madrid protestano contro il lockdown, "una segregazione"

Centinaia di persone hanno protestato oggi nella capitale spagnola Madrid contro misure di blocco parziale imposte a parti della regione, principalmente in quartieri a basso reddito densamente popolati, per frenare un'ondata di casi di coronavirus. Dal 21 settembre circa 850.000 persone sono state confinate nei loro quartieri e impossibilitate ad andarsene se non per motivi lavorativi, scolastici o medici, sebbene possano circolare liberamente all'interno delle proprie aree. I parchi nelle aree colpite sono chiusi e ristoranti e altre attività commerciali devono chiudere alle 22:00. Da lunedì altre 167.000 persone nella regione di circa 6,6 milioni di persone saranno confinate nei loro quartieri. "Non è reclusione, è segregazione!" ha cantato una folla fuori dal parlamento del governo regionale di Madrid, nel distretto meridionale di Vallecas, uno dei quartieri particolarmente colpiti dalle misure di blocco parziale entrate in vigore la scorsa settimana. I manifestanti hanno chiesto le dimissioni del leader regionale conservatore di Madrid, Isabel Diaz Ayuso, che ha attirato le critiche per aver affermato che lo "stile di vita" delle persone nelle aree colpite era in parte responsabile dell'aumento dei casi Covid-19.

# STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.
La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.
La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.
Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

### IMPIANTI NAVALI

Costruzione metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti marittimi

### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il restauro

Ste.Ni. srl – Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman, 47r – Genova (GE) Telefono: 06 7230499

Una cifra vicina come dimensioni all'epidemia dell'influenza asiatica del '57

# Vittime da Covid-19, si sfiora il milione

*Gli Stati Uniti restano il Paese più colpito sia in termini di decessi che di casi, con quasi 205.000 morti*

Il coronavirus ha ormai praticamente raggiunto la soglia - anche psicologica - del milione di morti nel mondo. Una cifra che avvicina l'epidemia in corso alle dimensioni dell'influenza asiatica, che nel 1957-58 fece 1,1 milioni di morti, anche se resta per fortuna ancora molto lontana dai 50 milioni di decessi provocati dalla spagnola nel 1918-19. Si parla sempre di vittime ufficiali, perché il numero in realtà potrebbe essere più alto per la difficoltà, soprattutto in alcune aree del mondo, di identificare con esattezza tutte le morti per il Covid-19. Di sicuro, sono almeno 998.000 le persone uccise dal virus da quando l'epidemia è emersa in Cina alla fine dell'anno scorso. Quasi 33 milioni i casi di infezione. Gli Stati Uniti restano il Paese più colpito sia in termini di decessi che di casi, con quasi 205.000 morti. Seguono il Brasile e l'India, che continua a macinare numeri elevati, con oltre 88.000 nuovi casi in 24 ore, e più di 1.100 decessi in un giorno. Anche gran parte d'Europa resta alle prese con i picchi della seconda ondata che sta investendo numerosi Paesi, intorno all'Italia. Dopo le conseguenze dei viaggi estivi, con le relative polemiche sulla gestione della movida, ora l'attenzione è tutta puntata sugli effetti della riapertura delle scuole e l'arrivo dei primi freddi. In Francia un terzo dei cluster riguarda proprio gli istituti dei vari gradi e le università, dove si contano 285 focolai, il 32% degli 899 registrati. Secondo l'ultimo bollettino settimanale della sanità pubblica francese, per la prima volta il mondo della scuola precede quello delle aziende, dove sono 195 i focolai attivi, seguito dalle

strutture sanitarie, con 97 cluster tenuti sotto osservazione. Oltralpe, per far fronte alla recrudescenza dell'epidemia - che da giorni viaggia intorno ai 15.000 nuovi casi quotidiani - ora c'è anche chi propone un "lockdown d'Avvento", dall'1 al 20 dicembre, per salvare il Natale consentendo alle famiglie di riunirsi e limitare allo stesso tempo i danni all'economia e alle scuole. L'idea è stata proposta alle autorità francesi da due economisti vincitori del premio Nobel, Esther Duflo e Abhijit Banerjee: le persone, secondo la coppia di studiosi, potrebbero essere incoraggiate a fare i loro acquisti natalizi a novembre e questo blocco eviterebbe di cancellare del tutto il Natale e l'eventualità di dover imporre un lockdown più severo più avanti, se le festività di fine anno dovessero innescare un'ondata di infezioni ancora peggiore di quella in corso. La prospettiva di essere costretti a un'altra quarantena, più o meno rigida, o comunque di assistere a una nuova serie di limitazioni alle libertà delle persone, sembra incontrare tuttavia una crescente opposizione tra molti cittadini in diversi Paesi, dove si moltiplicano le manifestazioni di piazza contro le autorità. Dopo il sit-in di sabato a Londra, con migliaia di persone a Trafalgar Square, sono stati i madrileni a scendere nuovamente nelle strade per protestare contro il blocco parziale imposto in diversi quartieri della capitale spagnola e della sua regione per frenare i contagi. Dal 21 settembre circa 850.000 persone sono state confinate nelle loro zone e non possono allontanarsene se non per motivi di lavoro, scolastici o medici, anche se possono circolare liberamente all'interno. Nell'ottovolante che tra i vari continenti vede alternarsi da mesi ondate di emergenza e periodi di relativa tranquillità, c'è anche chi in questa fase può tirare un po' il fiato. E' il caso di Melbourne, in Australia: nello Stato di Victoria è stato revocato il coprifuoco notturno che era stato imposto quasi due mesi fa per contrastare la seconda impennata del virus. Anche qui nei giorni scorsi c'erano state manifestazioni contro le restrizioni, sfociate in disordini e scontri con la polizia. Un copione di stop-and-go che sembra destinato a ripetersi ancora nei prossimi mesi in giro per il mondo, in attesa dell'agognato vaccino.

## Inarrestabile in Francia la diffusione del virus, grave la situazione anche in India

Dopo aver superato quota 16.000 contagi quotidiani ed essere sceso poi a 15.797 e 14.412, il numero dei nuovi positivi in Francia è sceso ieri a 11.123 ma il calo è dovuto all'abituale conteggio di fine weekend, limitato per la chiusura dei laboratori di analisi privati. Continua a salire, giorno dopo giorno, il tasso di positività, che ha raggiunto ormai quota 7,4% contro il 5,7% di una settimana fa. In costante aumento il numero dei ricoverati in ospedale per Covid-19, con 102 nuove presenze in 24 ore. Sono stati 786 gli ingressi in rianimazione, 23 in più rispetto a sabato. L'India ha superato il traguardo dei sei milioni di casi di coronavirus. Lo comunica il ministero della Salute del Paese. La pandemia sta infuriando in tutta la vasta nazione dell'Asia meridionale: con 6,1 milioni di infezioni, l'India è in procinto di superare gli Stati Uniti in vetta alla triste classifica dei contagi. Finora nel Paese sono morte quasi 100mila persone. Il Pakistan ha registrato 9 decessi causati da Covid-19 e 566 nuove infezioni nelle ultime 24 ore. Lo ha riferito il ministero della Salute del Paese. Ora il Paese conta un totale di 310.841 casi di coronavirus mentre il totale dei decessi sale a 6.466 persone. Finora, 296.022 persone sono guarite dalla malattia. La capitale federale Islamabad finora ha registrato 16.470 casi di coronavirus e 181 morti. Nelle ultime 24 ore, la capitale ha registrato oltre 70 casi di coronavirus, il numero più alto di casi negli ultimi due mesi. Il coprifuoco notturno in vigore a Melbourne, in Australia, da quasi due mesi per arginare i contagi da coronavirus, è stato tolto grazie a un netto calo del numero di nuove infezioni, solo cinque nell'arco delle 24 ore secondo l'ultimo bilancio, la cifra più bassa dal 12 giugno ad oggi. I cinque milioni di abitanti di Melbourne, capitale dello Stato di Victoria, sono stati sottoposti a drastiche restrizioni nelle ultime settimane che da oggi saranno allentate. Da oggi potranno tornare ad operare i settori edile e manifatturiero. I vivai hanno riaperto e sono riammesse le cerimonie religiose sebbene per un piccolo numero di persone alla volta.

## *Covid, secondo gli infettivologi della Simit la Francia sbaglia a ridurre la quarantena*

La SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali interviene sulla recente presa di posizione delle autorità sanitarie francesi di voler ridurre la quarantena dei soggetti esposti a caso di COVID da 14 a 7 giorni. "Questa disposizione potrebbe anche aggravare la situazione epidemiologica transalpina – sottolinea Marcello Tavio, Presidente SIMIT – . Proviamo a spiegare il perché: la durata della quarantena dipende dal tempo di incubazione e non dalla durata dell'infettività. Gli eventuali casi di infezione asintomatici che uscirebbero dalla mini-quarantena di 7 giorni potrebbero essere ancora contagiosi, invece una quarantena di 14 giorni, che includa i primi giorni di incubazione e gli eventuali giorni successivi di isolamento, rappresenta il compromesso ideale fra tempo di incubazione e periodo di infettività". "La SIMIT richiede con forza che siano invece considerati i criteri OMS per la sospensione dell'isolamento dei casi COVID guariti o asintomatici" aggiunge Tavio. "Nei casi COVID guariti o asintomatici dovrebbe essere eliminato l'obbligo del doppio tampone per il ritorno alla vita di comunità, in famiglia o al lavoro – evidenzia il a Emanuele Nicastri, direttore della divisione Malattie infettive dello Spallanzani – .Questa semplice misura, universalmente accettata, permetterebbe di alleggerire notevolmente il carico di lavoro dei laboratori, dei medici ed infermieri del territorio e delle strutture ospedaliere, e di risparmiare sofferenze per le persone inutilmente isolate per settimane a domicilio o in ospedale". Scoop del New York Times sul Presidente degli Stati Uniti d'America.

*Scoop del New York Times sul Presidente degli Stati Uniti d'America*

# Trump non paga le tasse da dieci anni

*Secondo le carte, avrebbe pagato appena 750 dollari di tasse federali sul reddito sia l'anno in cui ha vinto la presidenza sia il suo primo anno alla Casa Bianca*

Donald Trump non ha pagato tasse federali sul reddito per almeno 10 degli ultimi 15 anni, e nel 2016 e 2017 ha sborsato solo 750 dollari per ciascun anno. E' lo scoop del New York Times, che ha ottenuto informazioni sulle dichiarazioni fiscali fatte negli ultimi 20 anni dal presidente americano. Uno scoop che rovina la festa al presidente il giorno dopo la controversa nomina della giudice Amy Coney Barrett alla Corte Suprema e alla vigilia del primo duello tv con Joe Biden. La notizia bomba è stata pubblicata proprio nel momento in cui Trump stava per iniziare una conferenza stampa convocata per attaccare i media, rei di criticare la scelta della giudice Barrett solo - ha detto - perchè è cattolica. Ma la questione è passata subito in secondo piano, con il presidente costretto a difendersi dalle domande dei giornalisti e che ha liquidato le rivelazioni del Nyt come "assolute fake news'. Secondo le carte di cui il Nyt è venuto in possesso, Trump avrebbe pagato appena 750 dollari di tasse federali sul reddito sia l'anno in cui ha vinto la presidenza sia il suo primo anno alla Casa Bianca. Avrebbe invece pagato 'zero dollari' in dieci degli ultimi 15 anni, soprattutto - si spiega - grazie all'escamotage di riportare molte più perdite rispetto alle somme guadagnate. Le finanze del presidente - racconta sempre il Nyt - sarebbero poi sotto stress, con centinaia di milioni di debiti legati in gran parte alla gestione delle proprietà della Trump Organization, l'impero di famiglia. In particolare Trump sarebbe personalmente responsabile di prestiti e altri debiti per 421 milioni di dollari la cui gran parte sarebbero da rimborsare entro quattro anni. C'è di più: a complicare la situazione, spiega il Nyt, ci sarebbe anche un'annosa controversia con l'Irs, il fisco americano, per un rimborso fiscale di 72,9 milioni di dollari entrati che si sospetta Trump abbia richiesto e ottenuto dichiarando enormi perdite. Una controversia che se dovesse vedere Trump perdente potrebbe costare al presidente oltre 100 milioni di dollari.

# “Ripartiamo dalla mobilità sostenibile”

## *I volontari di Greenpeace trasformano le strade delle città italiane*

Nel mese della riapertura delle scuole e della ripartenza di molte attivita` lavorative, in oltre venti citta` di tutta Italia volontarie e volontari di Greenpeace si stanno attivando per denunciare i problemi della mobilita` locale e indicare soluzioni per contribuire a rendere le citta` sostenibili e rispettose del clima e della salute delle persone. A Roma volontarie e volontari dell’organizzazione ambientalista sono intervenuti a Lungotevere Aventino, allestendo un simbolico cantiere di Greenpeace, per chiedere che si realizzino ciclabili secondo un piano organico che garantisca connessioni tra le varie piste e possibilità di intermodalità con altre forme di mobilità sostenibile, al fine di essere veramente utili e fruibili per la mobilità cittadina e garantendone l'utilizzo in piena sicurezza tramite opportuni cordoni ed elementi separatori dalle altre corsie. Durante l’attivita` di denuncia, hanno aperto uno striscione con il messaggio “Citta` per le persone non per le auto”. In Italia ci sono piu` di 64 auto ogni 100 abitanti, sebbene queste rimangano inutilizzate per piu` del 90 per cento del tempo, e si sprecano decine di ore imbottigliati nel traffico, con Roma che detiene il record italiano di 166 ore perse all’anno. Cio` si riflette su come sono concepiti gli spazi delle citta`, piene di strade e parcheggi pensati per il traffico veicolare privato, e con alternative di mobilita` sostenibile - come bici, trasporto pubblico e sharing - ancora troppo poco sviluppate e integrate nel tessuto urbano, dal centro alle periferie. «Investire su modelli di mobilità “auto-centrici” significa togliere risorse alle alternative non inquinanti. Per questo le amministrazioni locali devono ripensare il modo in cui le persone si spostano nelle citta`, che sono al tempo stesso i luoghi con il piu` alto livello di emissioni di gas serra e quelli con i piu` gravi problemi di inquinamento atmosferico e problemi di salute connessi», dichiara Federico Spadini, campagna trasporti di Greenpeace Italia.«In questo momento delicato di ripartenza del Paese nella fase post-Covid non possiamo rimanere ancorati alle soluzioni del passato. Gli amministratori locali devono essere lungimiranti e costruire ora la mobilita` del futuro, fatta di trasporto pubblico efficiente, infrastrutture per la mobilita` ciclistica e pedonale, sistemi di sharing elettrico, trasporto intermodale e spazi progettati per la vita e il benessere delle persone», conclude Spadini. Nei mesi scorsi le citta` hanno adottato provvedimenti per la mobilita` sostenibile, ad esempio attraverso la diffusione di bike lane provvisorie, ma misure del genere non sono sufficienti se non si risolvono le criticita` strutturali delle citta` italiane e dei modelli di mobilita` basati sui combustibili fossili, che continuano ad essere ampiamente incentivati dal Governo. Per questo Greenpeace ha lanciato la campagna #RESTART, per chiedere che i fondi pubblici per la ripartenza siano investiti per riprogettare le nostre città, investendo in trasporto pubblico, riqualificazione delle periferie e mobilità alternativa.

### *Guardacoste morto: il cordoglio del ministro Costa*

**«Apprendo con grande dolore della morte del secondo capo della Guardia Costiera Aurelio Visalli, deceduto eroicamente durante un intervento di salvataggio in mare nel golfo di Milazzo. Esprimo profondo cordoglio e vicinanza alla famiglia. E ringrazio ancora una volta tutti gli uomini e le donne della Guardia Costiera che ogni giorno, con abnegazione e generosità, sono impegnati nella tutela della sicurezza dei cittadini» Così il ministro dell’Ambiente Sergio Costa.**

*Turismo, Franceschini: dal Papa parole di importanza straordinaria, settore drammaticamente colpito dalla crisi*

# Governo a lavoro per nuove misure straordinarie

“Il Papa ha ragione e le sue parole sono di una importanza straordinaria per far capire a tutti i decisori politici italiani e europei che il turismo è il settore più drammaticamente colpito dalla crisi. Sin dai primi provvedimenti, molte misure sono state dedicate da Governo e Parlamento a imprese e lavoratori del settore. Ma poiché la ripartenza del turismo internazionale sarà molto lenta occorrono nuove misure straordinarie. Anche per questo ieri abbiamo presentato con Cdp il Fondo dedicato di 900 milioni di euro e sto chiedendo centralità nelle risorse del Recovery Fund”. Così il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, commenta le parole del Papa che oggi, nel corso dell’Angelus, ha rivolto il proprio “incoraggiamento a quanti operano nel turismo”.

# Salute e diritti dell’infanzia

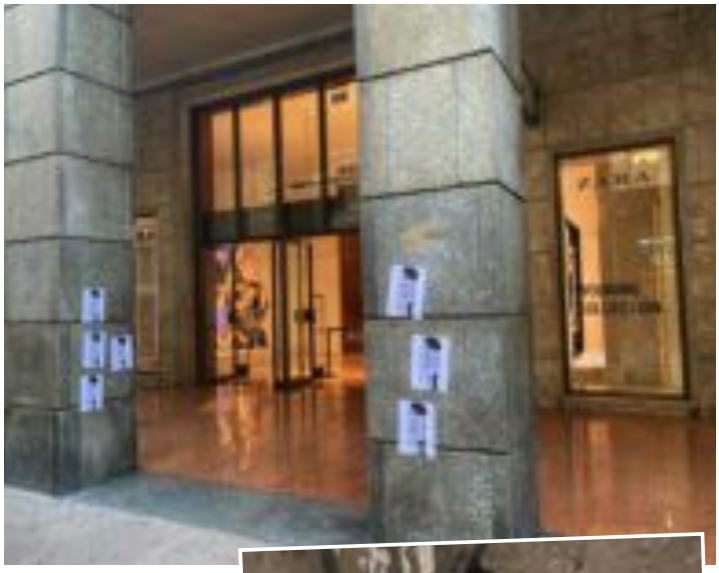
## *Intervento del Presidente dell’UNICEF Italia Francesco Samengo su redazione del Codice etico del Diritto della persona di minore età alla salute e ai servizi sanitari*

*Nella foto, il Presidente dell'UNICEF Italia Francesco Samengo all'evento di Bari*

“Come UNICEF Italia, non faremo mancare il nostro sostegno alla promozione di questo nuovo Codice etico del Diritto della persona di minore età alla salute e ai servizi sanitari; per questo ringrazio il Garante dei diritti del minore della Puglia Ludovico Abbaticchio e la rete dei Garanti regionali dell’Infanzia e dell’adolescenza e delle Province autonome di Trento e Bolzano per aver portato avanti il processo di attualizzazione della Carta dei diritti dei bambini in ospedale. Processo a cui come UNICEF Italia abbiamo contribuito sin dalle primissime fasi della sua promozione. Ci auguriamo che questo Codice diventi un altro tassello verso la piena realizzazione dei diritti dei bambini e dei ragazzi che vivono nel nostro Paese. La presenza della Sottosegretaria alla Salute Sandra Zampa, che ringrazio – da anni impegnata sul tema della tutela dei diritti dei minorenni - è importante e significativa. L’evolversi della società pone sfide sempre nuove ai diritti dei bambini e dei ragazzi, compresi quelli che vivono nel nostro Paese. È necessario, dunque, che gli strumenti posti a loro tutela siano capaci di interpretare i nuovi tempi e proporre soluzioni innovative. Moltissimi sono i punti di intersezione tra i diritti enunciati dal presente Codice e il lavoro portato avanti dall’UNICEF a tutela della salute di bambini e ragazzi. Vorrei sottolinearne due: Per garantire il miglior inizio di vita possibile e in salute a ogni bambino e diffondere la cultura dell’allattamento, come UNICEF Italia promuoviamo il programma “Insieme per l’allattamento” Ad oggi fanno parte della Rete UNICEF in Italia 30 Ospedali e 7 Comunità riconosciuti dall’UNICEF come Amici dei bambini, 4 Corsi di Laurea riconosciuti Amici dell’Allattamento e oltre 900 Baby Pit Stop - spazi dedicati a tutte le famiglie in cui poter prendersi cura dei propri bambini. Nel 2019, sono nati negli Ospedali Amici dei Bambini 33.471 bambini, il 7,7% di tutti i bambini nati in Italia. Ci auguriamo dunque che l’adozione del Codice - che all’articolo 7 richiama l’allattamento come intervento chiave per la salute post-natale di madre e bambino - possa contribuire alla sempre maggiore diffusione di questa fondamentale pratica. Il periodo di confinamento vissuto la scorsa primavera, determinato dall’emergenza da COVID 19, ha contribuito a portare all’attenzione generale il tema della salute mentale di bambini e adolescenti. Come UNICEF Italia, in collaborazione con l’Università di Roma Tre, abbiamo condotto un’indagine sull’esperienza del confinamento domiciliare, partecipata da oltre 2.473 famiglie. I risultati di tale indagine, ci hanno permesso di formulare una proposta all’Osservatorio Nazionale per l’Infanzia e l’Adolescenza, di cui facciamo parte, su una misura di sostegno al benessere mentale dei bambini. Per tale motivo, la presenza trasversale di questo aspetto nel presente Codice, ci sembra fondamentale. Infine, condividiamo pienamente, il richiamo all’attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione minorile che vive in Italia, tra le quali i minorenni stranieri non accompagnati, rifugiati e appartenenti a minoranze: rafforzare i già esistenti strumenti di garanzia per un accesso ai servizi sanitari senza discriminazione alcuna, appare fondamentale affinché il diritto alla salute possa dirsi realmente esigibile e universale”.

# Mettiamo fine al genocidio uiguro

## *Il Congresso degli Stati Uniti ha messo al bando i prodotti a rischio di lavoro forzato, e l'Europa?*



Nella giornata conclusiva della settimana della moda, Milano si è risvegliata tappezzata di manifesti con le immagini, ispirate a note pubblicità di Nike, Uniqlo e Zara, create dall'artista uiguro Yettesu: una chiara denuncia dell'uso di lavoro forzato uiguro da parte dei marchi della moda. La Campagna Abiti Puliti, insieme ad oltre 200 organizzazioni impegnate nella difesa dei diritti umani e lavorativi, ha lanciato una campagna End Uyghur Forced Labour, chiedendo ai marchi della moda e ai loro distributori di porre fine al lavoro forzato nella Regione Autonoma Uigura dello Xinjiang (conosciuta agli uiguri come il Turkestan Orientale) e non essere più complici delle violazioni dei diritti umani perpetrate dal governo cinese. Le associazioni hanno chiesto in particolare ai brand di interrompere tutti i rapporti con le fabbriche coinvolte in pratiche di lavoro forzato e terminare tutti gli ordini di forniture provenienti dalla Regione Uigura, dal cotone ai prodotti finiti entro 12 mesi. Il governo cinese ha imprigionato dagli 1 agli 1,8 milioni fra uiguri e turco musulmani in campi di detenzione e lavoro forzato: si tratta del più grande internamento di una minoranza etnica e religiosa dalla Seconda Guerra Mondiale. Le atrocità nella Regione Uigura – torture, separazioni forzate delle famiglie, sterilizzazione obbligatoria delle donne uigure – sono riconosciute come crimini contro l'umanità. Elemento centrale della strategia del governo per dominare il popolo uiguro è un vasto sistema di lavoro forzato che colpisce fabbriche e fattorie nella regione e in tutta la Cina, sia all'interno che all'esterno dei campi di internamento. Una buona notizia è arrivata dalla Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti che, con l'approvazione del The Uyghur Forced Labour Prevention Act (H. R. 6210), ha stabilito la presunzione legale che qualsiasi prodotto realizzato nella Regione Uigura, o con materiale proveniente dalla zona, sia stato confezionato attraverso l'uso di lavoro forzato. Le imprese avranno l'onere di dimostrare il contrario, altrimenti l'importazione sarà considerata illegale e il prodotto non potrà entrare nel Paese. Il Congresso americano ha lanciato un messaggio chiaro ai governi di tutto il mondo. Il divieto del lavoro forzato è un valore fondamentale in Europa, nonché un diritto inderogabile della Carta dei diritti fondamentali dell'UE: gli Stati europei hanno la responsabilità di attuare lo stesso livello di trasparenza, controllo e diligenza. È praticamente certo che in Europa entrino prodotti intrisi di lavoro forzato cui sono sottoposti gli uiguri nello Xinjiang, anche a causa della scarsa trasparenza dei dati doganali, attualmente indisponibili allo scrutinio pubblico. "Il 20% del cotone prodotto nel mondo viene realizzato sfruttando il lavoro forzato della minoranza etnica uigura in Cina. Non possiamo più negare la realtà del genocidio nelle catene di fornitura della moda. La Model Alliance lancia un appello a tutti gli stilisti perché guardino oltre l'arte e la creatività del loro lavoro e, pensando alle condizioni in cui vengono realizzati i materiali che utilizzano, si chiedano se sono complici della repressione di un intero popolo" ha dichiarato Ambra Batilana-Gutierrez, membro della Leadership Council della Model Alliance. "Spesso ci chiediamo come possano costare così poco i nostri vestiti: la risposta sta nei costi bassissimi del cotone derivanti dallo sfruttamento di un intero popolo della Regione Uigura costretto a lavorare sotto minaccia e coercizione. Le aziende globali non dovrebbero comportarsi così. Freedom United unisce oltre 50.000 persone, a cui se ne aggiungono migliaia ogni giorno, per dire basta a tutto questo" ha dichiarato Joanna Ewart-James, Executive Director, Freedom United. La Coalizione per fermare il lavoro forzato nella Regione Uigura chiede ai marchi multinazionali e ai loro distributori di: Interrompere le forniture di cotone, filati, tessuti e prodotti finiti dalla Regione Uigura. Visto che il cotone e i filati della Regione vengono utilizzati per produrre abiti in Cina e molti altri Paesi, i marchi devono imporre ai propri fornitori di non utilizzarli nelle loro produzioni; Interrompere le relazioni con le aziende implicate nell'uso di lavoro forzato – quelle che operano nella Regione Uigura e hanno accettato sussidi e/o manodopera dal governo cinese. Ad esempio: Esquel Group basato ad Hong Kong e le aziende cinesi con sede fuori dalla Regione Uigura, come Huafu Fashion Co., Lu Thai Textile Co., Jinsheng Group (società madre della Litai Textiles/Xingshi), Youngor Group e Shandong Ruyi Technology Group Co. Impedire a qualsiasi fornitore fuori dalla Regione Uigura di utilizzare lavoratori uiguri o turco musulmani attraverso lo schema cinese del lavoro forzato. "I marchi della moda si riforniscono di milioni di tonnellate di cotone e filato dalla Regione Uigura. Circa 1 abito in cotone su 5 venduto nel mondo contiene fibra proveniente da questa zona. I brand stanno colpevolmente sostenendo un sistema di repressione perpetrato attraverso campi di internamento e il genocidio del popolo uiguro. E' ora che i consumatori facciano sentire la propria voce per contribuire a porre fine a questa inaccettabile situazione. Ci aspettiamo dai marchi italiani coinvolti come Zegna, una immediata presa di posizione in merito" dichiara Deborah Lucchetti, portavoce della Campagna Abiti Puliti." La gravissima situazione di sfruttamento e violazione dei diritti fondamentali degli uiguri mette ancora una volta in luce la totale inefficacia degli approcci volontari e l'incapacità delle imprese multinazionali di monitorare e garantire il rispetto dei diritti nelle loro catene di fornitura. È sempre più urgente che l'UE addotti una direttiva ambiziosa sulla dovuta diligenza sui diritti umani, per obbligare le imprese multinazionali ad adottare politiche efficaci a garantire il rispetto dei diritti umani e rispondere degli abusi che avvengono nelle loro filiere globali. È inoltre fondamentale che i paesi dell'UE adottino un regime di trasparenza e pubblicità delle informazioni doganali, in modo da consentire lo scrutinio pubblico dei rapporti commerciali che le imprese intrattengono con aree ad alto rischio dal punto di vista della violazione dei diritti fondamentali.

Giornata internazionale della Consapevolezza sugli Sprechi e le Perdite Alimentari

# Covid: gli italiani sempre più virtuosi

Più di 1 italiano su 2 (54%) ha diminuito o annullato gli sprechi alimentari adottando strategie che vanno dal ritorno in cucina degli avanzi ad una maggiore attenzione alla data di scadenza, fino alla spesa a chilometri zero dal campo alla tavola con prodotti più freschi che durano di più. E' quanto emerge da un'indagine Coldiretti/Ixè diffusa in occasione della prima Giornata internazionale della Consapevolezza sugli Sprechi e le Perdite Alimentari di martedì 29 settembre.

Nonostante la situazione comunque preoccupante si registrano dati positivi sul piano della riduzione dello spreco alimentare, incoraggiati anche dall'emergenza coronavirus che costringendo gli italiani nelle case, tra lockdown e smart working, ha fatto anche emergere una maggiore consapevolezza sul valore del cibo con più tempo in cucina, il ritorno del fai da te, la riscoperta del piatti con gli avanzi e la preparazione delle conserve.

Il risparmio del cibo non è solo un problema etico ma che determina anche effetti sul piano economico ed anche ambientale per l'impatto negativo sul dispendio energetico e sullo smaltimento dei rifiuti. Lo spreco alimentare nelle case degli italiani ammonta comunque a circa 36 kg all'anno pro capite e cresce durante l'estate con l'aumento delle temperature che rendono più difficile la conservazione dei cibi. Tra gli alimenti più colpiti svettano infatti verdura e frutta fresca, seguite da pane fresco, cipolle e aglio, latte e yogurt, formaggi, salse e sughi.

Nelle case degli italiani - spiega l'indagine Coldiretti/Ixè - si adottano già soluzioni multiple e diversificate per contenere lo spreco di cibo. La strategia più diffusa (74%) è quella di una spesa più oculata acquistando solo quello che serve. Nel 38% dei casi invece si torna all'antica tradizione italiana e contadina di usare quello che avanza per il pasto successivo. In 1 caso su 4 (25%) si cerca di fare più attenzione alla scadenza dei prodotti oppure riducendo le quantità acquistate (24%) evitando così di riempire il carrello con cibo che non serve o che rischia di rovinarsi a forza di stare nel frigo o nella dispensa senza essere toccato. Esiste poi una quota del 7% che sceglie di donare in beneficienza i prodotti alimentari non consumati.

Nonostante la maggiore attenzione il problema resta però rilevante con ogni famiglia italiana che getta nella spazzatura cibo per un valore di 4,91 euro la settimana per un totale di 6,5 miliardi, che sale notevolmente se si considera l'intera filiera dai campi alla ristorazione, con una riduzione peraltro del 25% dello spreco domestico rispetto all'anno precedente.

# Con l'emergenza sanitaria decolla in Italia l'intelligenza artificiale: il mercato quest'anno vale 240 milioni di euro, il 20% in più rispetto al 2019

*Nel 2020 l'Intelligenza Artificiale si afferma anche al di fuori delle grandi industrie manifatturiere e del settore finanziario per sbarcare copiosamente in ambito medico ed infrastrutturale*

Secondo gli analisti di Sensoworks, la startup italiana specializzata in monitoraggio infrastrutturale, è stato proprio il Coronavirus ad avere accelerato il passaggio di molte aziende verso l'IA. «L'Intelligenza Artificiale (IA) si fa strada in Italia. Nel 2019 il mercato - tra software, hardware e servizi - ha raggiunto un valore di 200 milioni di euro» sottolinea Niccolò De Carlo, ceo e cofondatore di Sensoworks (www.sensoworks.com), la startup supportata da piattaforme multilivello, facendo riferimento a quanto ha potuto rilevare il Politecnico di Milano. Il fatturato stimato per il 2020 è di 240 milioni di euro (+20% rispetto al 2019), di cui l'80% commissionato a livello nazionale ed il 20% di export. Covid-19 è la causa? Certamente l'IA può fare la differenza per combattere il Coronavirus attraverso modelli predittivi che possono essere utilizzati per evidenziare in anticipo determinati fenomeni e valutare meglio le priorità nel triage e nella terapia intensiva. «Con i dati storici epidemiologici l'IA è già oggi in grado di sviluppare modelli previsionali della diffusione del virus e di valutare - attraverso tecniche di inferenza causale - l'impatto delle azioni di contenimento, proprio noi di Sensoworks siamo in grado di sviluppare modelli previsionali per identificare a livello infrastrutturale aree di rischio elevato e pianificare relativi interventi per prevenire un evento prima che accada» spiegaNiccolò De Carlo. In ambito infrastrutturale, Sensoworks vuole consolidare un ruolo di leadership e guidare - attraverso le sue tecnologie interamente «made in Italy» - le aziende di tutto il mondo nelprocesso di transizione verso l'IA e verso il monitoraggio dinamico. E per questo la società romana guidata da De Carlo - che ha già all'attivo monitoraggi in molti Paesi europei, includendo anche la Francia - ha aperto uffici anche negli Stati Uniti, volendo contribuire ad evitare quegli scenari che hanno visto crollare 1062 ponti negli ultimi 32 anni. Come funziona l'IA in ambito infrastrutturale? «Si tratta di applicare una strategia che sfrutta la manutenzione basata sull'analisi predittiva per ricercare ed individuare anomalie ed evitare così che si verifichino eventi indesiderati» rispondono gli specialisti diSensoworks. In termini più concreti si implementano strumenti che consentono un monitoraggio dinamico delle infrastrutture - ad esempio di un ponte - e di raccogliere in tempo reale «big data» che l'IA trasforma in mattoni di base per i processi decisionali. «La manutenzione predittiva utilizza queste informazioni per prevedere eventuali interventi e sviluppare soluzioni mirate che non solo portano il rischio di un evento indesiderato ad un valore virtualmente pari a zero, ma consentono anche di diminuire notevolmente i tempi di intervento e di ridurre i costi di manutenzione» conclude il ceo di Sensoworks.

# Corviale Urban Lab, prosegue la IX edizione

## *Il 3 e 4 ottobre nella Galleria il Mitreo, le memorie del Serpentone e il ricordo di Gianni Rodari. Oltre ad Anna Foglietta ed Edoardo Camurri, decine gli artisti emergenti ospitati in spettacoli, mostre e concerti*

Nonostante gli inconvenienti portati dal mal tempo, il primo weekend della IX edizione del Corviale Urban Lab è stato accolto con il solito calore del pubblico della periferia romana. Il festival multidisciplinare continuerà a portare arte, cultura e spettacolo all'interno del Serpentone anche nel secondo e ultimo weekend, il 3 e 4 ottobre, con eventi liberamente aperti al pubblico:mostre d'arte, spettacoli di teatro, danza e circo, laboratori per adulti e bambini, walkabout. Due gli eventi speciali a cura del Laboratorio di Città Corviale: Il Progetto delle Memorie, una mostra di restituzione pubblica delle storie del territorio; Le Parole di Rodari, un reading delle opere del celebre scrittore, a 100 anni dalla sua nascita, con la presenza di Edoardo Camurri e di Anna Foglietta. Il Corviale Urban Lab, ideato da Alessio Conti e diretto da Giuseppe Casa, si inserisce in un processo di riqualificazione culturale del gigantesco complesso residenziale nato 45 anni fa, grazie alla sua struttura multidisciplinare che mette al centro un connubio di artisti emergenti e affermati.

**Le Parole di Rodari**

Per il centenario della nascita di Gianni Rodari, il Laboratorio di Città Corviale organizza nella cavea alle spalle del Serpentone una lettura ad alta voce dei suoi testi. Oltre al doveroso omaggio allo scrittore, l'obiettivo è quello di avvicinare i giovani e meno giovani alla lettura attraverso chi con le parole ha reso il mondo un po' più bello. La partecipazione dell'attrice Anna Foglietta, fresca del ruolo di madrina alla Mostra del Cinema di Venezia, e dello scrittore e conduttore Edoardo Camurri impreziosiscono un'iniziativa che vuole offrire nuove immagini e parole agli abitanti di Corviale.

**La Mostra delle Memorie**

Inaugurata il 26 settembre la Mostra delle Memorie è il progetto che più rispecchia la natura del festival. L'esposizione si riappropria simbolicamente degli spazi comuni del famoso Piano Libero del Serpentone, esponendo le foto degli alloggi autocostruiti e abitati per anni da decine di famiglie, poco prima dei lavori di restauro e di riassegnazione di questi spazi. Una mostra viva e pulsante che racconta le vere storie degli abitanti di Corviale.

**Il programma artistico**

L'obiettivo originale del Corviale Urban Lab è quello di portare arte in un luogo troppo spesso dimenticato dalle realtà culturali romane. Il 3 ottobre a partire dalle 19 nella cavea, subito dopo Le parole di Rodari, spazio agli artisti emergenti con il reading dei testi del poeta palermitanoAlessio Arena, la danza di Nunzio Perricone e della compagnia Uscite di Emergenza, lo spettacolo di Emanuele Ingrosso, quello circense di Leonardo Varriale e, infine, il concerto di Gianluca Secco. Mentre all'interno del Mitreo si svolgerà la performance Preghiere al Vento di Monica Melani, che tradurrà in "pittura energetica" gli intenti e le aspirazioni degli abitanti del quartiere. Ancora più ricco il programma della giornata di chiusura. Domenica 4 ottobre alla cavea si inizierà alle 18:30 con una maratona di band emergenti, poi spazio alla danza della compagnia Gruppo R.A.V.E., alle arti circensi diNiccolò Nardelli e ai concerti dei Camera e dei Kutso. Al Mitreo, invece, andrà in scena la performance teatrale "Negri - spettacolo per bianchi" di Luigi Morra. L'evento di chiusura sarà il Walkabout di Carlo Infante, una passeggiata notturna per scoprire i segreti del quartiere. Per quanto riguarda le arti visiva, fino al 4 ottobre sarà allestita all'interno della Galleria Il Mitreouna mostra collettiva che ospita giovani artisti visivi e fotografi. Tutte le mattine del festival continueranno in Piazzetta delle Arti i laboratoriper adulti e bambini condotti da Comunità X e Stamperie del Tevere per"risignificare" i percorsi pedonali disegnando a terra un playground frutto della combinazione di diversi elementi grafici. Da non dimenticare l'attività del Movimento per l'Emancipazione della Poesia (MEP) che disseminerà di poesie il quartiere. La direzione artistica è curata, fin dalla prima edizione, dalle Scuderie MArteLive, uno dei più grandi collettivi artistici d'Italia, che organizza e promuove festival multidisciplinari da quasi vent'anni. Artisti visivi, musicisti, performer, videomaker, circensi, autori: gli eventi realizzati sono un mix di talenti emergenti e professionisti affermati, con l'obiettivo di valorizzare l'arte in tutte le sue forme, portandola in ogni dove, soprattutto nelle periferie, nelle provincie e nei piccoli borghi. Il Corviale Urban Lab è organizzato da ARTmosfera. Il progetto è vincitore dell'Avviso Pubblico ESTATE ROMANA 2020-2021-2022 e fa parte diROMARAMA 2020, il palinsesto culturale promosso da Roma Capitale, ed è realizzato in collaborazione con SIAE. L'obiettivo è quello di raggiungere e superare con successo il decennale di questa manifestazione, da sempre fucina di progetti culturali virtuosi per gli abitanti di Corviale e ormai punto di riferimento per la riqualificazione della periferia romana. Fondamentale nella coordinazione delle associazioni e delle realtà del quartiere è stato Il Laboratorio di Città Corviale, che grazie alla sua presenza attiva e costante sul territorio ha svolto un importante ruolo nella definizione del programma. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su www.marteticket.it.

SuperNova
14
amicitv
Associazione Emittenti Radio Televisive
A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre
La tv al servizio dei cittadini - www.amicitv.com

# Romaeuropa Festival, in scena "Transient"

## *Il concerto audiovisivo di Quayola al Teatro Argentina domenica 4 ottobre*

Transient - Impermanent Paintings è un concerto audiovisivo per due performer e algoritmi generativi, i quali eseguono, insieme, un'improvvisazione dal vivo per due pianoforti motorizzati e proiezioni video. Pennellate digitali iperrealistiche si articolano su una maxi proiezione, come su una tela. Ad ogni pennellata corrisponde una nota: si creano così paesaggi sinestetici e polifonici. Il progetto continua la ricerca di Quayola sulle tecniche artistiche tradizionali nel contesto della relazione uomo-macchina, distaccandosi però dai soggetti formali per focalizzarsi sulla sostanza computazionale: l'algoritmo. Come una vera e propria materia pittorica, l'algoritmo diventa il soggetto reale e tangibile del dipinto digitale. Ora il suo valore estetico prevale su quello funzionale. Transient traccia una nuova direzione nella pratica di Quayola: la sperimentazione infatti si estende adesso anche al suono, attraverso l'utilizzo di sistemi generativi non convenzionali. Un nuovo software è stato sviluppato ad hoc per questo progetto, consentendo l'interconnessione continua di immagini e suoni. Gli algoritmi che guidano le pennellate sono gli stessi che si materializzano anche nel suono dei pianoforti. Emblema della tradizione musicale, i pianoforti combinano caratteristiche tecnologiche e umane: riproducendo i movimenti della mano, creano una connessione con la realtà umana, eseguendo allo stesso tempo virtuosismi non umani. Questo progetto vede la partecipazione di Andrea Santicchia, musicista e collaboratore dello studio Quayola. Per Transient ha portato la sua esperienza personale all'interno dell'attività dello studio, contribuendo in modo significativo allo sviluppo di nuove linee di ricerca. Non più utilizzato come semplice design funzionale, il suono ora è diventato fondamentale: il paesaggio sonoro rappresenta di fatto la decodificazione del processo. Transient sublima la pratica orientata al processo di Quayola, in quanto la performance non è pensata per produrre musiche e

dipinti finiti, ma piuttosto per mettere in scena l'impermanenza che si cela dietro al loro potenziale algoritmico. Lo spettacolo è presentato in anteprima assoluta nell'ambito di Romaeuropa Festival, in occasione della rassegna Digitalive.

# Oggi in tv Martedì 29 settembre

### Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:39 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - TG 1
09:55 - Rai 1 presenta Storie italiane
12:00 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Oggi è un altro giorno
15:55 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:45 - TG 1
16:55 - TG1 Economia
17:00 - Che tempo fa
17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno

### Rai 2

06:00-LaGrandeVallata
07:00-Charlie'sAngelsMisterGalassia
07:45-OnceUponaTimeEloiseGardener
08:30-TG2
08:45-RadioDueSocialClub
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-TGSportGiorno
11:10-IFattiVostri
13:00-TG2GIORNO
13:30-TG2CostumeeSocietà
13:50-Tg2Medicina33
14:00-SquadraOmicidiIstanbulOperazione Thailandia
15:35-IQuattroElementiLaNaturacheparla
16:00-UncasoperdueltrelegionariI
17:00-ProfessorTTamara
18:00-ParlamentoTelegiornale
18:10-TG2FlashL.I.S.
18:15-TG2
18:30-TGSportSera
18:48-Meteo2
18:50-HawaiiFive-0Vendetta
19:40-CastlelItuosegretoèalsicuro
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-EnricoBrignanoinUn'orasolaVivorrei
22:50-UnaPezzadiLundini
23:20-Laquintaonda
01:00-Sorgentedivita
01:30-CalcioTotaleSpecialeCalcioMercato
02:30-AvvocatiRitornodifiamma
03:55-Appuntamentoalcinema
04:00-Piloti
04:20-VideocomicPasserelladicomiciintv

### Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: L'Italia scopre la mafia con il Prof. Giovanni De Luna
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Parlamento Telegiornale
15:25 - Telefilm - Il Commissario Rex
16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:25 - Tutto su mia madre
20:45 - Un posto al sole
21:20 - #cartabianca
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte

### 4

06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - IL MAMMO - GLI UOMINI IN NERO
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - MIAMI VICE - OMBRA NEL BUIO
09:05 - MAJOR CRIMES - VALUTAZIONE DEL RISCHIO
10:10 - CARABINIERI - MINACCIA INAFFERRABILE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - DELITTO IN CORNICE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21
16:44 - A VISO APERTO - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - A VISO APERTO - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 155 - PARTE B - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - FUORI DAL CORO
00:47 - CAMERE DA LETTO - 1 PARTE
01:18 - TGCOM
01:20 - METEO.IT
01:24 - CAMERE DA LETTO - 2 PARTE
02:43 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:03 - MEDIA SHOPPING
03:20 - CHIAVI IN MANO

### 5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 1056 - II PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - PILLOLA GF VIP
16:21 - IL SEGRETO - 2240
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA
21:20 - ZERO IL FOLLE
01:20 - TG5 - NOTTE
01:54 - METEO.IT
01:55 - STRISCIA LA NOTIZIA
02:22 - UOMINI E DONNE
04:17 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

### 20

06:40 - SORRIDI, PICCOLA ANNA - TUTTI IN SCENA
07:10 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - LA RETE DEL PESCATORE
07:40 - PAPA' GAMBALUNGA - LA VISITA DI JERVIS
08:10 - HEIDI - ARRIVANO VISITE
08:40 - UNA MAMMA PER AMICA - UN GIORNO CON PAPA'
09:35 - UNA MAMMA PER AMICA - L'ASTA DEI CESTINI
10:30 - THE MENTALIST - UN LANCIO ROSSO FUOCO
11:25 - THE MENTALIST - ROSSO PER LA VERGOGNA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:05 - I SIMPSON - IL CAMBIO DEL GUARDIANO
14:30 - I SIMPSON - L'AMORE E' UNA QUESTIONE SPINOSA
14:55 - I SIMPSON - QUASI KIRK
15:25 - BIG BANG THEORY - LA SUBLIMAZIONE DELLA CHIAMATA COMMERCIALE
15:55 - MODERN NUOVI AMICI
16:22 - MODERN VUOI VENIRE AL BALLO CON ME?
16:47 - DUE UOMINI E 1/2 - NATURALMENTE E' MORTO - I PARTE
17:12 - FRIENDS - A LUME DI CANDELA
17:41 - FRIENDS - LA CARA ESTINTA
18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO
19:01 - C.S.I. NEW YORK - TRE GENERAZIONI
19:51 - C.S.I. NEW YORK - IL CECCHINO
20:41 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - IL MUSEO DELLA MAFIA
21:30 - THE WAR - IL PIANETA DELLE SCIMMIE - 1 PARTE - 1aTV
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - THE WAR - IL PIANETA DELLE SCIMMIE - 2 PARTE - 1aTV
00:20 - SIN CITY - UNA DONNA PER CUI UCCIDERE - 1 PARTE
01:10 - TGCOM
01:13 - METEO.IT
01:16 - SIN CITY - UNA DONNA PER CUI UCCIDERE - 2 PARTE
02:21 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:33 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:48 - MEDIA SHOPPING

**la Voce**

*La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni*

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
*via Alfana 39 - Roma*

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

*Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003*

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

# Prima Pagina News

**www.primapaginanews.it**

**Redazione** Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
**E-mail** redazione@primapaginanews.it

**SEGUICI SU**